ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2$^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXIV. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Giovedì 31 Agosto 1905. **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8631

A PACE CONCLUSA

Per la compilazione del trattato.

PORTSMOUTH 30 (Reuter). Oggi la conferenza per la pace non tenne seduta. Il prof. Martens e Dennison, consulente legale dei giapponesi, si riunirono alle 3 pom. per iniziare la compilazione del trattato di pace.

LONDRA 30 (N). A presidente della commissione per la cessione di Sachalin sarà nominato Horostovetz, segretario di de Witte. E' possibile che più tardi egli sia mandato come rappresentante della Russia a Tokio.

Il rimpatrio dei prigionieri russi e il licenziamento dei riservisti.

LONDRA 30 (N). La partenza dei primi prigionieri russi dal Giappone seguirà già la prossima settimana. L'ammiraglio Roschdestvensky sarà fra i primi rimpatrianti.

BERLINO 30 (N). L'agenzia «Laffan» ha da Pietroburgo: Lo czar si recò stamane in compagnia del conte Orloff in automobile da Peterhof all'accampamento di Krasnoieselo e diede subito l'ordine di licenziare tutti i riservisti che erano stati concentrati colà per essere mandati sul teatro della guerra. Lo czar comunicò al comandante che la pace era stata firmata e che Linievich ed Oyama stanno mettendosi d'accordo per un armistizio generale.

Come si venne all'accordo.

PORTSMOUTH 30 (B). Sato ha fatto questa dichiarazione da parte dei delegati giapponesi: Sino da principio si accentuò un'assoluta disparità di pareri intorno alla sorte definitiva di Sachalin e sulla questione dell'indennità di guerra. Ambedue questi punti controversi misero parecchie volte in pericolo il risultato della conferenza. L'imperatore del Giappone, inspirandosi a concetti di umanità e di civiltà, mostrò uno spirito superiore di conciliazione e autorizzò i delegati, nell'interesse della pace, a lasciar cadere la domanda dell'indennità aderendo anche ad una divisione di Sachalin accettabile per ambe le parti. In tal modo l'imperatore rese possibile l'esito felice dei negoziati.

Il de Witte dichiarò che ieri fu concluso anche un trattato russo-giapponese sulla base della nazione più favorita e una convenzione speciale per la ferrovia cino-orientale, la cui amministrazione è assunta dal Giappone.

Il telegramma di Witte allo czar.

PIETROBURGO 31, ore 2.30 ant., urgente (N). Stasera appena i giornali poterono pubblicare il testo del telegramma con cui de Witte comunicò allo czar la conclusione della pace. Eccolo:

«Ho l'onore di informare Vostra Maestà imperiale che il Giappone ha accettato le esigenze di V. M. riguardo le condizioni di pace e perciò la pace sarà ristabilita, grazie alle saggie e risolute decisioni di V. M., e questo mercè la scrupolosa esecuzione delle istruzioni di V. M. La Russia rimarrà nell'Estremo Oriente la grande potenza che è stata fino ad ora e lo sarà per sempre. Noi abbiamo messo nell'esecuzione degli ordini di V. M. tutta la nostra intelligenza e tutto il nostro cuore di russi, e preghiamo alla M. V. di perdonarci misericordiosamente se non abbiamo potuto fare di più e meglio».

Il trionfo di Roosevelt.
Congratulazioni di Guglielmo II e di Edoardo VII. Manifestazioni di gratitudine.

OYSTERBAY 30 (Reuter). Il presidente Roosevelt, rispondendo alla comunicazione fattagli da de Witte e dal barone Rosen della conclusione della pace, dichiarò: Non ho parole per esprimere la mia soddisfazione e per felicitarmi con i plenipotenziari e con tutto il mondo civile per l'accordo raggiunto, il quale assicura una pace onorevole per i due Stati.

Roosevelt rispose nella stessa maniera a Komura.

OYSTERBAY 30 (N). Il presidente Roosevelt ha ricevuto il seguente dispaccio dall'imperatore Guglielmo: Ricevetti or ora un telegramma dall'America che mi reca la notizia dell'accordo sui preliminari per la pace. Ne sono lietissimo e le esprimo le mie sincere felicitazioni per il grande successo che si deve ai suoi infaticabili sforzi. Tutta l'umanità deve riconoscerle questo merito, e ringraziarla del grande beneficio resole.

OYSTERBAY 30 (N). Re Edoardo mandò il seguente telegramma al presidente Roosevelt: Permetta che io sia uno dei primi a felicitarla per l'esito felice della conferenza della pace cui Ella ha contribuito in sì larga misura.

VIENNA 30 (N). La «N. Fr. Presse» ha dal suo corrispondente da Marienbad: Re Edoardo, durante la passeggiata di stamane, parlando con l'ambasciatore inglese a Vienna, sir Henry Campbell-Bannermann e con Lockwood, membro del Parlamento, si mostrò molto sodisfatto per la stipulazione della pace. Lockwood raccontò poi che il re espresse il desiderio che la pace si possa mantenere a lungo fra le potenze continentali, e non tralascerà nulla per assicurarla. Espresse la fiducia che anche con la Germania non si verrà ad una guerra, sebbene verso questo impero il popolo inglese non nutra quell'amicizia che lo lega al popolo francese. Si dice che re Edoardo inviò già ieri telegrammi di felicitazione allo czar, al mikado ed a Roosevelt.

PORTSMOUTH 30 (N). In tutti gli Stati Uniti si ammira l'opera di Roosevelt, cui si attribuisce il merito principale della stipulazione della pace. Allorchè fu noto l'avvenuto accordo fra i delegati russi e i giapponesi si suonarono le campane e vi furono anche molte altre manifestazioni di giubilo generale.

Nei circoli bancari di Nuova York si crede che subito dopo la conclusione formale della pace tanto la Russia quanto il Giappone assumeranno dei prestiti.

BRUXELLES 30 (N). I membri del Congresso interparlamentare per la pace accolsero iersera la notizia della stipulazione della pace con grande giubilo. Tutti elogiavano i grandi meriti di Roosevelt. Il rappresentante americano Bertholt dichiarò che ora la capitale del mondo non è più Parigi, ma Washington. A Liegi, dove i congressisti erano invitati per oggi, si fece una dimostrazione in onore di Roosevelt.

LIONE 30 (N). Il Consiglio generale del dipartimento del Rodano deliberò all'unanimità di felicitare il presidente Roosevelt per la sua parte di paciere e di esprimere al Giappone ed alla Russia i ringraziamenti per aver posto fine all'infausta guerra.

DIGIONE 30 (N). Dietro proposta del generale André, il Consiglio generale deliberò un ordine del giorno esprimente sodisfazione per la notizia della pace fra la Russia ed il Giappone tanto dal punto di vista umanitario che nazionale.

L'ordine del giorno esprime pure ammirazione per il coraggio e la resistenza delle truppe che si stettero a fronte.

Un inno di Apponyi
all'America e al suo presidente.

LIEGI 30 (N). A un banchetto dei membri della conferenza interparlamentare per la pace, il conte Apponyi tenne un discorso, nel quale espresse la gioia per il grande avvenimento di Portsmouth. Rallegriamoci - disse l'oratore - constatando i progressi fatti dal mondo in circa dodici anni. Non c'è nulla che dia maggior letizia che sentir dire che la pace è fatta. Noi non avevamo relazioni coi belligeranti, ma nutrimmo per loro sentimenti di fratellanza come per i membri della nostra famiglia. Il nome di Roosevelt durerà nella storia fino nei tempi più lontani. Vi invito a rivolgere i vostri sguardi alla grande nazione americana, poichè la pace è un trionfo dei sentimenti umanitari di Roosevelt e dell'America, grazie alle sue istituzioni democratiche. Il conte Apponyi magnificò quindi la volontà ferrea di cui Roosevelt fece prova in favore della buona causa. La politica della democrazia ha il diritto e il dovere di tenere alto il culto della pace. Turbando la pace commetterebbe un delitto contro la natura. Nelle nostre costituzioni è insito un elemento democratico che deve servire all'idea della pace, e quanto più forte diventa questo elemento democratico in Europa, tanto più solide diventano le basi sulle quali si fonda la speranza di pace. Verrà giorno nel quale noi potremo dire ai nostri fratelli d'America: «Siamo degni di voi!» Evviva la pace, evviva chi si adoperò per essa.

Il congresso deliberò di mandare a Roosevelt il seguente telegramma: «L'Unione interparlamentare per la pace, chiudendo la sua discussione, saluta con entusiasmo il grande autore della pace».

Lo spirito pubblico in Russia.

PIETROBURGO 30 (N). Tutta la stampa liberale tace o informa in poche parole della stipulazione della pace. Il «Novoje Vremia» discute invece ampiamente la questione e dice che il trattato di pace è uno dei più svantaggiosi che la Russia abbia mai stipulato. La guerra inflisse al paese gravi piaghe, ma ben più dolorose sono le ferite che questa pace porta al sentimento ed alla dignità nazionale russa. Il Giappone ha raggiunto tutto ciò che voleva e naturalmente anche un contributo sarà pagato sotto una forma mascherata. La Russia che non uscì vittoriosa dalla prova della guerra, deve ora superare la prova della pace. Possa la Duma dell'impero dare alla Russia uomini di maggior intelletto che non la guerra. Ora deve incominciare una nuova vita sotto gli auspici della libertà nelle elezioni per la Duma.

VIENNA 30 (N). La «N. Fr. Presse» ha da Mosca: La notizia della pace non è ancora confermata ufficialmente benchè si sappia che è stata conclusa. E' caratteristico il fatto che non comparvero edizioni straordinarie dei giornali, e che non si imbandierarono nè illuminarono le case in segno di giubilo.

Malcontento giapponese.

PARIGI 30 (N). I giapponesi qui residenti sono indignati per la stipulazione della pace. Uno di essi disse al corrispondente del «Matin» che Komura deve suicidarsi se non vuole essere ucciso dal popolo indignato ed umiliato. Questa non è una pace, disse il giapponese, ma un armistizio e per giunta umiliante. L'addetto militare giapponese scoppiò in pianto, quando venne a sapere che era stata stipulata la pace.

Giudizi inglesi.

LONDRA 30 (N). Il «Daily News» scrive: E' al Giappone che spetta l'onore di aver condotto i negoziati a questo felice risultato e non gli si contesterà, per la moderazione di cui ha fatto prova, il trionfo. In quanto alle condizioni dell'accordo intervenuto, noi non abbiamo ancora informazioni assolutamente degne di fede. Non vogliamo diminuire lo spirito di perfetta conciliazione che animò il sovrano del Giappone, ma non è dubbio che, quando tutta la storia dei negoziati sarà conosciuta, si vedrà che le modificazioni fatte alle domande primitive, non sono così importanti come a tutta prima possono sembrare. Tutti sanno che l'accordo segreto è sempre il fattore più importante nei grandi trattati diplomatici.

Il «Daily Mail» dice: Da tutti i punti di vista noi abbiamo le migliori ragioni per felicitare i nostri alleati per la loro magnanimità. Col non imporre condizioni troppo dure, essi hanno resa possibile la pace, dopo aver mostrato la loro superiorità in terra e in mare. Il giornale felicita pure Roosevelt e si rallegra per la rinnovazione del trattato anglo-giapponese.

Il «Daily Chronicle» constata che la via della magnanimità scelta dal Giappone è in pari tempo quella della saggezza. De Witte e gli amici della Russia dichiareranno naturalmente - dice il giornale - che le concessioni fatte dai giapponesi significano una disfatta della diplomazia giapponese; non sarà che una finta che servirà a null'altro che a calmare e trarre in inganno i bellicosi granduchi e quella minima parte del popolo russo che agitava per la continuazione della guerra e meditava sul serio la distruzione del Giappone.

Il «Times» dice che il Giappone potè fare le concessioni che fece senza commettere un'imprudenza in grazia alla rinnovata alleanza coll'Inghilterra, ciò che non avrebbe potuto fare se fosse stato solo.

La stampa parigina.

PARIGI 30 (N). Il «Temps» dice che nessun paese accolse con maggior soddisfazione della Francia la notizia della pace. Il giornale si congratula coi giapponesi per la loro moderazione, coi russi per la loro fermezza, e infine mette in rilievo la parte notevole avuta da Roosevelt nella conclusione della pace.

Il «Figaro» scrive: La grande saviezza dello czar è di aver compreso che conveniva arrestarsi sulla via delle avventure nella quale coloro che sono veramente i nemici della Russia lo avevano avviato.

Il «Journal» dice: L'uomo eminente che ha compiuto questo fatto si è guadagnato un titolo di riconoscenza dell'intera umanità.

L'«Humanité» si rallegra di vedere scomparse le angoscie di questi ultimi mesi.

Voci tedesche.

BERLINO 30 (B). La «Norddeutsche Allgem. Zeitung» è lieta della conclusione della pace e ritiene che il risultato favorevole ottenuto dalla Russia debba essere ascritto alla tranquilla fermezza dell'imperatore Nicolò, dei suoi consiglieri a Pietroburgo e dei plenipotenziari a Portsmouth. Il successo russo dimostra la forza di resistenza che la Russia serba nonostante tutte le sconfitte. Il giornale chiude con parole di viva gratitudine per l'opera di Roosevelt in favore della pace.

BERLINO 30 (N). La «Vossische Zeitung» osserva che il mondo non si lascierà ingannare sul vero carattere della pace, che significa la rinuncia della Russia alla sua politica est-asiatica, che le costò enormi sacrifici. La Russia ha cessato per molto tempo di poter esser presa in considerazione negli affari dell'Estremo Oriente, perchè essa non ha una flotta per far valere le sue pretese.

La Russia vuol rifarsi nei Balcani?

VIENNA 30 (N). La «Wiener Allg. Zeitung» pubblica un'intervista con un diplomatico russo, il quale disse fra altro che, dopo la conclusione della pace, la Russia riacquista la sua libertà per riprendere parte attiva nella politica estera; quindi essa riprenderà anche la sua attività nei Balcani, cercando di riparare colà in qualche modo agli scacchi subiti nell'Estremo Oriente.

La rinnovata alleanza anglo giapponese.

LONDRA 30 (N). Il corrispondente del «Daily Mail» telegrafa da Tokio: Apprendo che il nuovo trattato d'alleanza fra l'Inghilterra ed il Giappone è firmato. Ho motivo di ritenere che il nuovo trattato amplifichi le basi di quello del 1902 nel senso che si proclama la assoluta comunanza di interessi nell'Estremo Oriente della Granbretagna e del Giappone.

IN RUSSIA.
Il nuovo governatore di Varsavia.

PIETROBURGO 30 (Ag. pietrob.). Maximovich, rimosso dalla carica di governatore generale di Varsavia, conserva il grado di aiutante generale dello czar, e Skalon, nominato al suo posto, conserva il comando del distretto militare di Varsavia.

Ripresa del lavoro a Nisni Novgorod.

NISNI NOVGOROD 30 (B). Oggi si cominciò a riprendere gli operai nelle officine Sonmonoff, chiuse sinora in conseguenza dei torbidi operai. Si riaprirà dapprima l'acciaieria e quindi successivamente le altre sezioni.

Libelli antisemitici.

ODESSA 30 (N). Qui si diffondono nuovamente libelli antisemitici, in cui è detto che gli ebrei sono la causa di tutte le sventure della Russia. Si sparge nuovamente la voce che gli ebrei si erano messi d'accordo con i giapponesi per rovinare la Russia.

Il brigantaggio nei dintorni di Varsavia.

VARSAVIA 30 (N). Gli abitanti di Mionzovna hanno deciso sabato di sterminare i ladri e briganti arrestati. Il popolaccio ne massacrò undici e ne ferì 50. Gli altri detenuti chiesero soccorsi ai camerati di Varsavia, che vennero armati, incendiando i villaggi vicini. I contadini organizzarono un corpo di 100 uomini armati per combattere i ladri. Uno scontro è imminente. Le autorità rimangono passive. Nessun soldato si vede nei dintorni. Numerosi abitanti di Varsavia che passano l'estate in campagna fuggirono in preda al panico.

Fra cosacchi e rivoluzionari.

PIETROBURGO 30 (N). Nelle vicinanze di Grobina si tenne in mezzo a un gran bosco un'adunanza rivoluzionaria. I cosacchi circondarono i rivoluzionari e si scambiarono revolverate e fucilate. Vi furono parecchi morti e feriti: si fecero 58 arresti.

IN UNGHERIA.
Uno scacco dell'opposizione coalizzata.

ZOMBOR 30 (U. B.) Nell'assemblea generale straordinaria del comitato di Bacs-Bodrog tenutasi oggi gli aderenti all'opposizione coalizzata proposero che il deliberato del 28 sia annullato, ed accettata la proposta del comitato esecutivo dell'opposizione coalizzata. L'adunanza deliberò invece con 223 voti contro 112 che si accettino le imposte pagate volontariamente, si rilascino certificati ai coscritti presentatisi spontaneamente, e si riscuota il dazio consumo.

Fejervary in udienza.

BUDAPEST 30 (U. B.) Il bar. Fejervary partirà giovedì mattina per Ischl, e venerdì sarà ricevuto in udienza dal re.

La mischia nella redazione del «Kassai Hirlap.» Chi aveva provocato.

BUDAPEST 30 (N). La Procura di Stato di Kassa ha sospeso l'inchiesta contro tutti i borghesi che ebbero parte nella faccenda degli ufficiali sciabolatori, essendo risultata la loro perfetta innocenza. Risultò dimostrato che gli ufficiali avevano invaso la redazione del giornale «Kassai Hirlap», in cui avvenne la mischia con le sciabole sguainate, coi revolvers carichi e con l'intenzione manifesta di farne uso.

Le riunioni di controllo dei riservisti in Austria-Ungheria, sospese.

VIENNA 30 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» reca che il Ministero della guerra ha emanato un'ordinanza, secondo la quale per quest'anno si ometteranno le riunioni di controllo dei riservisti. Il motivo della misura è che negli ultimi anni non si riusciva più a raggiungere lo scopo pel quale si tenevano quelle riunioni, quello cioè di tenere in evidenza la dimora dei soldati non attivi. Molto più probabilmente però le riunioni di controllo, almeno per quest'anno, furono sospese perchè si temeva che specialmente in Ungheria si facessero da parte dei riservisti delle dimostrazioni, rispondendo all'appello in ungherese anzichè in tedesco.

La fine delle manovre nel Trentino.

ROMENO 30 (B). Stamane si chiusero le manovre di combattimento. L'Imperatore si recò alle 5.30 a cavallo da Romeno a Cavareno e seguì le manovre dall'altura di Sejo. Il sovrano ritornò a Romeno alle 10. Al tocco pranzò nella tenda; al pranzo parteciparono il tenente generale Bisesti e il capitano Piccioni, con i quali il sovrano parlò a lungo. Quindi si accommiatò da loro.

MEZOLOMBARDO 30 (N). E' arrivato l'Imperatore Francesco Giuseppe, ricevuto dalle autorità e da deputazioni.

L'incidente franco-algerino, risolto.

PARIGI 30 (N). Il Governo marocchino, accogliendo le energiche rimostranze della Francia, ha rimesso in libertà l'algerino Bunzian. Le altre questioni relative allo stesso affare si regoleranno in seguito.

Alle grandi manovre in Campania.

CASERTA 30 (N). Stamane alle 4, il re, accompagnato dai generali Pedotti e Brusati, si recò a Montesarchio per assistere alle manovre. Alle 7 la regina, accompagnata dalla duchessa d'Ascoli, si recò a Montesarchio. La regina rientrò alla reggia alla 11.35, il re alle 12.50. I sovrani furono acclamati lungo tutto il percorso.

Progetto americano d'un sottomarino offerto alla Germania

PARIGI 30 (B). Un telegramma da Nuova York dice che l'inventore americano Lak ha offerto al Governo germanico il piano di un sottomarino. Lak intende di prendere domicilio in Germania.

NEI BALCANI.
La crisi ministeriale bulgara.

SOFIA 30 (N). Il Gabinetto Petroff ha rassegnato le sue dimissioni al principe ed il ministro degli esteri fu incaricato della formazione del nuovo Ministero.

Scoperta di dinamite nei dintorni di Salonicco.

BELGRADO 30 (N). Nel villaggio di Amadovo, nei dintorni di Salonicco, fu scoperta una grande quantità di dinamite. Le autorità fecero arrestare molti contadini, che però sembrano innocenti. Un paio di settimane fa fu notato nel villaggio un «comitatci» che aveva l'intenzione di provocare scene di terrore a Salonicco. Si teme pure che anche in altri villaggi dei dintorni di Salonicco si trovino dei depositi di dinamite, destinata per Salonicco.

MISTERIOSA MORTE
d'un difensore del tenente Modugno.

PERUGIA 30 (N). L'avv. Bianchi, difensore del tenente Modugno, è stato trovato cadavere nella sua camera da studio. Alle 15.30 il suo cameriere, entrato nello studio, vide le seggiole rovesciate, i mobili in disordine, le finestre ermeticamente chiuse: a terra, in un lago di sangue, giaceva l'avv. Bianchi, già cadaveer, irrigidito, con una larga ferita al collo, la carotide recisa, sicchè la testa era quasi staccata dal busto. Sul principio si credette a un suicidio; ma poscia si sospettò trattarsi di delitto.

Accorsero sopra luogo, tosto che la notizia fu comunicata alla polizia, numerosi magistrati. Dai primi rilievi risultò che l'avv. Bianchi era rincasato a mezzogiorno perchè non eravi oggi udienza, e che verso le 14 era uscito in istrada ad osservare l'eclissi. Poco dopo rientrò in casa. Queste circostanze unitamente alle altre, che cioè il cadavere fu trovato presso la finestra con un giornale sul petto, che non fu trovato alcuno scritto e che la ferita, estremamente grave, non è fattibile dalla mano d'un vecchio di 76 anni quanti ne aveva l'avv. Bianchi, confermano l'ipotesi del delitto.

PERUGIA 30 (N). In relazione ai primi rilievi assunti che farebbero pensare a un omicidio, sono stati arrestati tal Casali e Alfredo Bianchi, nipote del morto.

ROMA 30 (N). La «Patria» ha da Perugia non esser escluso ancora che trattisi di suicidio. L'avv. Bianchi era addoloratissimo della vita sgretolata condotta da una sua nipote di nome Bianca, nota nel mondo canzonettistico col nome di Blanche Arnould. In proposito si narra che egli sarebbe venuto a Roma per persuaderla a tornare in famiglia. Essendosi rifiutata, il vecchio avrebbe manifestato, ad amici e colleghi, propositi di suicidio.

La notizia non può non impressionare chi ha seguito le varie fasi del processo Modugno che è per finire innanzi alla Corte d'Assise di Perugia. L'avv. Bianchi era noto come valentissimo oratore e giurista. Il suo nome fu ripetuto moltissime volte nei giorni scorsi, nei giornali, avendo egli nella sua arringa di difesa, detto che alcuni giornali si erano indotti a una campagna di diffamazione contro il Modugno perchè prezzolati dai Di Cagno, provocò vivissime proteste da parte dei giornalisti presenti che s'allontanarono dimostrativamente dall'aula e invocarono l'intervento del presidente dell'Associazione della Stampa, on. Barzilai, per indurre l'avv. Bianchi a ritirare le parole offensive o a precisare le sue accuse, facendo i nomi dei giornali prezzolati.

Re Edoardo a Marienbad. MARIENBAD 30 (N). Re Edoardo fece colazione oggi all'«Hotel Egerlaender». Alla colazione parteciparono il principe Mirko e la principessa Natalia del Montenegro, la marchesa de Gannay, l'ambasciatore inglese Sir Goschen ed il seguito del re.

L'ECLISSI DI IERI.
A Roma.

ROMA 30 (N). Da stamane tutta la città s'era provvista di vetri affumicati; e ad ore 13 gli angoli, le strade, le finestre, i balconi erano affollati di gente che osservava l'eclissi. Lo spettacolo di tanta gente col naso in aria era divertentissimo. L'eclissi fu osservata magnificamente da coloro che si recarono al Pincio perchè di lassù si scorgeva sui tetti e sui terrazzi il brulichio degli spettatori. Fu notato da molti un sensibile abbassamento della temperatura man mano che l'eclissi raggiungeva il grado massimo.

Da Milano, Torino, Venezia, Genova e Napoli si telegrafa che l'eclissi fu osservata in tutte le fasi, essendo dappertutto il cielo limpidissimo.

Il papa stamane aveva espresso il desiderio di osservare l'eclissi dalla specola vaticana ma all'ultimo momento rinunciò a tale progetto e restò presso la finestra del suo appartamento ad ammirare il fenomeno. Il pallone «Spes» partì alle 12.25, cioè mezz'ora prima dell'ora fissata, causa il forte vento. Molta folla assisteva alla partenza. Il pallone partì a grande velocità verso la Sabina nè fu più possibile vederlo.

ROMA 30 (N). Il «Popolo romano» dà conto delle osservazioni fatte dall'Osservatorio romano. Nella stanzetta equatoriale c'era il prof. Trincale, sul terrazzo il dottor Bianchi era al «terdoleto» con alcuni studiosi, un sacerdote, un tenente del genio e uno straniero. Alle 13.17 sul disco bianco dell'apparecchio di proiezione applicato all'equatoriale, la circonferenza del sole non presentava traccia di convessità. Solo quattro macchie solari colorate per vetri non acromizzati, turbavano il candore del diagramma di proiezione. Un minuto dopo un punto nero toccò la circonferenza luminosa. Alle 2.34 anche la luna aveva occupato il disco di proiezione per 851 millesimi del diametro lasciando solo una falce splendente. Il cielo era ottenebrato. A questa ora fu possibile distinguere sul «terdoleto» ad occhio nudo il pianeta Venere che brillava in una regione di bianche nuvolette diafane come un velo di garza. Anche Arturo, la Spica, Regolo si videro per un istante brillare, scomparendo subito appena crebbe la luce. Si osservarono pure parecchie protuberanze rosa sullo spettroscopio.

La «Tribuna» reca che durante la fase massima dell'eclissi si notò un sensibile abbassamento della temperatura. Secondo il tempo medio dell'Osservatorio del Campidoglio, alle 14 il termometro segnava 25.3; alle 14.10, 23.9; alle 14.44 il termometro cominciò a salire a 24.1.

Stasera un piccione viaggiatore recò alla Società aereonautica italiana il seguente dispaccio dei due aereonauti partiti da Roma per osservare l'eclissi: L'aereostato «Spes» è disceso felicemente sul piazzale dell'Abbazia di Faria alle 15.40, obbligato dal raffreddamento causato dall'eclissi a consumare la totalità della zavorra. Il pallone era sgonfiato ma senza strappamento. La temperatura discese da 30 a 23».

Il «Giornale d'Italia» reca altri due telegrammi inviati da bordo del pallone «Spes». Il primo dice: «Constatata una forte diminuzione nell'indicazione dell'attimometro fino al primo contatto. Per simili ascensioni occorre portare almeno trecento chilogrammi di zavorra. Lo ricorderò per la prossima eclissi». Il secondo telegramma è così concepito: «Abbiamo prese tre fotografie alla quota di 300 metri, dall'Abbazia di Faria; lo spettacolo dell'eclissi era grandissimo... per chi non stava in pallone!»

I monelli dei quartieri eccentrici di Roma per procurarsi vetri ruppero i fanali a gas!

Il termometro e l'eclissi.

NAPOLI 30 (N). L'Osservatorio meteorologico dell'Università comunica queste variazioni di temperatura: all'ombra da 27.9 al primo contatto a 26.2 alla fase massima dell'eclissi; al sole da 30.9 a 25.9 alla fase massima.

Dall'Etna.

CATANIA 30 (N). L'Osservatorio Etneo comunica che l'osservazione delle protuberanze solari fu resa possibile nell'imminenza dell'eclissi. Gli angoli e la posizione per gradi contati da nord per ovest, delle protuberanze solari, osservate stamane dall'Osservatorio di Catania sono: 282, 278, 272, 267, 262; le altezze rispettive dei secondi: 38, 55, 50, 62, 44; i getti alti circa 15 secondi a 103 e 213.

Alle Baleari.

PALMA (Baleari) 30 (N). Stanotte si era avuta la pioggia; all'alba il cielo era cupo e coperto di nubi. Ma quando spuntò il sole il tempo si mise al bello. A mezzodì la popolazione aveva occupato le alture aspettando. I piroscafi hanno portato sull'isola molta gente. Ovunque in

---

TRISTI AMORI (75)

— Non posso, protestò Giorgio, è tardi.

— Domani è domenica, ti alzerai quando vorrai; accetta, altrimenti vado in collera.

Giorgio balbettò che acconsentiva. Salirono tutti tre nella carrozza della ballerina, che li condusse in una trattoria.

L'ingegnere guardava con sdegno quella turba di disutilacci che si affollava lì entro. Sedette vicino a Mercede, e Francesco in faccia a loro, che ordinò la cena. La danzatrice disse che non prenderebbe che un brodo, perchè aveva male allo stomaco. Giorgio non voleva nulla, ma Francesco s'ostinò a prepurargli un pasto succulento inaffiato di sciampagna. Egli intendeva festeggiare quel fausto giorno, e non lasciare il suo amico che a notte inoltrata.

Verso le due di mattina Francesco uscì dalla trattoria.

Egli accompagnò a casa la bella Mercede, poi diede al cocchiere l'indirizzo di Giorgio.

— T'accompagno a casa tua per godere della tua compagnia più a lungo possibile. Nel lasciarci mi sembra che saremo separati di nuovo per degli anni...

— Spero di no; del resto, dipende da te, caro Francesco! Dammi tue notizie spesso.

— Verrò a trovarti, se permetti, e mi presenterai alla tua famiglia d'adozione...

— Vieni al tuo ritorno a Parigi.

— Oh! prima che tu parta! Ora non resterei più una settimana senza vederti. Durante la serata ho osservato sul tuo volto un'espressione di malcontento; ti ho dispiaciuto?

— No, soltanto è il tuo genere di vita... Non potresti impiegare meglio il tuo tempo?...

— Che vuoi che faccia?... Il teatro, il circolo, le corse; d'altronde ho fatto l'abitudine a questa vita, e da un giorno all'altro non potrei smettere... a meno che... tu, amico mio, non acconsenti a trasformarmi moralmente. Giorgio, giacchè siamo amici, rendimi migliore.

L'ingegnere sorrise.

— Povero Francesco, che ragazzo ingenuo che sei... La tua maschera di gaudente scettico non è fortemente attaccata; bada, essa sta per cadere, e che diranno i tuoi camerati vedendo la tua faccia al naturale?

— Sii tranquillo, non è a loro che la mostrerò... sono troppo imbecilli! Vedi, le tue parole sensate producono già il loro effetto benefico; prosegui.

Giorgio, con uno slancio affettuoso, strinse le mani dell'amico ritrovato.

La vettura si fermò alla porta della casa di Filippo Damtierre.

— Guarda - disse Giorgio - in quel primo piano vivono gli esseri che ho più cari al mondo... Là sarai ricevuto cordialmente il giorno che, stanco di piaceri, consentirai a venire nella nostra modesta dimora.

— Sta certo, amico, che ci verrò spesso.

— Grazie! e a ben presto, non è vero?

— Quando vorrai, Giorgio.

Con un ultimo gesto cordiale i due amici si separarono.

Giorgio entrò con precauzione in casa, per non svegliare alcuno. Egli entrò nella sua stanza, e là soltanto accese un lume.

— Sei tu? - disse in quel momento la voce del medico.

Nello stesso tempo la porta di comunicazione che separava le due stanze s'aperse; Filippo apparve.

— Come! non siete ancora coricato, signor Damtierre? - esclamò Giorgio vivamente sorpreso.

— Il sonno mi fugge, Giorgio. Ho preferito attenderti. Se non sei troppo stanco mi racconterai della tua serata.

— Volentieri.

— Come hai trovato il tuo amico?

L'ingegnere ripetè al medico quello che Francesco gli aveva raccontato di lui stesso, aggiungendovi le proprie osservazioni. Narrò dei coniugi Survilliers, del mistero che il suo amico sospettava, e nell'udirlo, Filippo impallidì, tremò.

— Genoveffa... la marchesa, non amerebbe suo marito? Allora perchè lo ha sposato?...

Il giovane proseguì il suo racconto, aggiungendo che Francesco si proponeva di fare la conoscenza della buona gente verso la quale egli, Giorgio, aveva contratto un sì grande debito di gratitudine; alla possibilità d'un incontro col figlio adottivo della signora Survilliers, Damtierre si turbò.

— Allora - mormorò - quella che mi dimenticò così presto saprà fra breve che io esisto... Forse farei meglio di non farmi vedere a questo giovane...

— E' troppo tardi - replicò vivamente Giorgio; - ho parlato tanto di voi, signor Damtierre, che, senza avervi veduto, vi conosce già... Parlerà di voi alla sua madre adottiva è certo, ma che v'importa? La compiangerete, se si pente d'esser stata infedele?...

— Sì, la compiango - ripetè Filippo, col suo bello sguardo leale fisso sul giovane - e voglio, se sta in mio potere, evitarle un dolore.

Damtierre, a testa bassa, rifletteva.

— Ascolta - riprese - dirai al tuo amico di non pronunciare il mio nome sotto nessun pretesto davanti alla sua madre adottiva.

— E' troppo tardi, senza dubbio... Chi sa se Francesco, scrivendo alla signora de Survilliers non le parlerà di me, non le racconterà la mia storia, come io faccio per lui con voi-...

varie lingue non si parla che di eclisse. Gli scienziati si sono chiusi in un recinto riservato e protetto dalla polizia. Le officine sospesero il lavoro per evitare che il fumo disturbasse le osservazioni degli scienziati. Dall'inizio del fenomeno il disco del sole si assotigliò lentamente; nella semi oscurità raggiunta alla fase massima si rilevò un pallido bagliore cinereo che fece risaltare le alture di Palma. Lo spettacolo era meraviglioso. Ad ore 13.21,51, repentinamente il disco solare è completamente eclissato: si fa un grande silenzio, un bagliore giallo di morte si diffonde intorno, le persone assumono aspetto cadaverico. Si nota un gruppo di cinque protuberanze sull'orlo orientale del sole. Vivissimo, notevole è il distacco del disco lunare sul sole. La durata dell'eclissi è stata di minuti 13.17. Quando la luce ritornò vivissima la folla proruppe in grida entusiastiche. I fenomeni risultarono di una intensità proporzionata al presente periodo di maggior attività solare. Furono poco notate le ombre che aprono e chiudono la fase di totalità dell'eclissi, perchè l'orizzonte era oscuro e annuvolato.

A Tripoli.

ROMA 30 (N). Belcredi telegrafa da Tripoli alla «Tribuna» che alle 13.47 l'effetto dell'eclissi era ammirabile. Il «simmoun» aveva liberato l'atmosfera d'ogni umidità. Tutti i terrazzi erano pieni di gente; sui minaretti erano raccolti i muezzin che pregavano ad alta voce. Nelle strade la povera gente resta indifferente. Durante la fase massima non si videro molte stelle ma fu assai pronunziato il fenomeno delle ombre fuggenti. Il compimento totale dell'eclissi fu salutato da applausi e il primo scoprimento dei primi raggi furono accolti da un'ovazione immensa da tutti i terrazzi.

TRIPOLI 30 (N). Il prof. Millosevich, direttore dell'Osservatorio del Collegio romano comunica: Cielo sereno; scarsa oscurità; corona relativamente uniforme. Si notano sette gruppi di protuberanze rosse.

Furto in Vaticano.

ROMA 30 (N). Dalla casina di Leone IV, nei giardini vaticani, furono rubati alcuni volumi riccamente legati, donati ai papi, il cui valore si fa ascendere a 40.000 lire. Sembra che autore del furto sia il gendarme pontificio Cesare Antonelli, di 22 anni, ora degente all'ospitale dei Fatebene fratelli. Alcuni volumi, trovati in casa dell'amante dell'Antonelli, misero sulla traccia del furto. In Vaticano si fa di tutto per tener celata o almeno attenuata l'entità delle sottrazioni. Pare che l'Antonelli abbia un complice e sembra che le sottrazioni, di grande valore, siano avvenute nella biblioteca vaticana, la cui porta è infatti custodita da due gendarmi. La questura di Roma non ha ancor ricevuto alcuna comunicazione ufficiale dalle autorità vaticane, ma intanto provvede a piantonare l'Antonelli ai Fatebene fratelli, per il caso ne sia chiesta la cattura, e a fare ricerche per ricuperare gli oggetti involati.

Il colera in Prussia.

BERLINO 30 (B). Il «Reichsanzeiger» parlando delle misure adottate per combattere il colera informa che furono eretti 16 posti di osservazioni nel territorio della Vistola. Sino al 30 agosto si constatarono 20 casi sospetti, dei quali 6 mortali. In 12 casi l'esame batteriologico assodò trattarsi di colera. I colpiti sono chiattaioli venuti di Russia e persone che li avvicinarono.

BERLINO 30 (N). Da Dirschau si comunica che fra i soldati del distaccamento di pionieri prussiani della ferrovia della Vistola si constatarono dei casi sospetti di colera. Si crede però che si tratti semplicemente di casi di tifo.

DANZICA 30 (N). La «Danziger Zeitung» reca che nel distretto di Kulm la notte scorsa si verificarono altri 4 casi di colera asiatico. In città finora non si verificò alcun caso, ma la popolazione è allarmatissima.

La tragica morte di un operaio friulano sui Tauri.

SALISBURGO 30 (B). Domenico Micossi di Artegna (Udine), muratore, precipitò dalla cascata di Schlei nei Tauri di Nassfeld. Si è trovato il suo cadavere.

Un altro colossale incendio in Ungheria.

BUDAPEST 30 (U. B.) A Bajesd (Comitato di Hunyad) un incendio distrusse ieri 27 case e 53 edifici annessi con il raccolto ammassatovi. I danni sono superiori alle 80.000 corone.

Un fienile in fiamme. - Tre morti.

FIRENZE 30 (N). A Tredozio si incendiò un fienile in cui si trovavano sei persone, delle quali tre morirono carbonizzate; altre tre sono gravemente ustionate.

Una strage per un debito.

MERANO 30 (N). Ieri nel pomeriggio un usciere entrò accompagnato da un gendarme nella baracca abitata dai coniugi Zanetti, per esigere il pagamento di un debito per conto d'un negoziante di pellami di Merano. Giacomo Zanetti brandendo un coltello si scagliò contro l'usciere; sua moglie e suo fratello si precipitarono contro il gendarme. Questi sguainò la sciabola e trafisse lo Zanetti, poi per difendersi dalla moglie di costui colpì anche lei. I coniugi Zanetti sono entrambi morti; il fratello dello Zanetti fu ferito solo leggermente, sicchè fu incatenato e condotto in carcere.

Gallay confesso.

PARIGI 30 (N). Il «Matin» ha da Nuova York che secondo un telegramma giunto al «N. Y. Herald» da Bahia, il Gallay ha confessato le frodi commesse a danno del «Comptoir d'Escompte».

La morte di un pastore di 120 anni!

CASERTA 30 (N). A Mondragone è morto a centoventi anni Domenico Sorio, guardiano d'animali. Aveva quasi perfette tutte le facoltà.

Morto per una caduta da cavallo.

POSEN 30 (B). L'ex-presidente superiore di Posen, de Willamowitz-Möllendorf, caduto giorni sono da cavallo, morì stamane nel suo podere, in conseguenza delle ferite. Sarà sepolto nel suo podere di Möllendorf.

CRONACA LOCALE

LE CONDIZIONI DEL NUOVO CONTRATTO fra il Lloyd e lo Stato.

Mentre proseguono con brevi interruzioni le trattative fra il Governo e il Lloyd per la rinnovazione del contratto di sovvenzione, il «Fremdenblatt» reca sull'argomento un ampio articolo che contiene considerazioni non prive d'interesse.

Il giornale osserva che sarebbe difficile stabilire in quale stadio preciso si trovino ora le trattative. La natura dell'oggetto porta con sè che un punto non possa dirsi regolato nel momento in cui la discussione su quel punto proclamasi esaurita e passa ad un altro punto. I singoli punti sono tanto strettamente collegati l'uno all'altro che ogni singolo si potrà dire definito soltanto quando saranno definiti tutti.

Il «Fremdenblatt», passando a parlare dei tre più importanti problemi: itinerario, tariffa e sovvenzione, osserva che dato il carattere confidenziale delle trattative, non si possono avere e pubblicare notizie particolareggiate, ma si possono solo esaminare e discutere i punti di vista da cui dovranno a suo tempo essere considerati i risultati delle trattative.

Si può ammettere che le minori difficoltà si incontreranno nello stabilire il nuovo itinerario, avendo il Lloyd riconosciuto la fondatezza dei lagni e delle domande, che si sono andati ripetutamente rivolgendo all'impresa. Di linee nuove si potrà parlar poco o nulla: risultando necessaria una nuova linea, questa cadrebbe fuor della cerchia di azione riservata al Lloyd. Si parlerà invece ampiamente di sviluppare le linee esistenti, sia riformando l'ordine degli scali, sia aumentando il numero dei viaggi, sia aumentando la velocità dei piroscafi. Postulati codesti che avranno serio contraccolpo finanziario, importando dispendi molto maggiori.

Di grande importanza finanziaria sarà pure la questione delle tariffe. Il giornale viennese scrive che il programma ideale del Governo verso il Lloyd sarebbe continuato nelle deliberazioni del Consiglio industriale, per certi rispetti immutabili. Ma i sacrifizi che il Lloyd dovrà fare nell'interesse della produzione e della esportazione, devono avere un limite in ciò che il Lloyd è un'impresa privata che deve offrire agli azionisti qualche promessa di maggior rendibilità. Il «Fremdenblatt» troverebbe esagerato che si statuisse l'incondizionato potere dispositivo del Governo circa le tariffe e che di tale potere si facesse uso esclusivamente nell'interesse economico generale senza riguardo all'interesse commerciale dell'impresa. Esigendo un così fatto ampliamento del contratto di sovvenzione, il Governo potrebbe molto difficilmente sottrarsi all'obbligo di assumere una garanzia per gli interessi di fronte agli azionisti. Ma poichè contro una tale forma di sovvenzione dello Stato si levano molte eccezioni, bisognerà, secondo il giornale, che lo Stato non limiti al Lloyd le possibilità di un aumento dei redditi per assicurare in altra forma agli azionisti del Lloyd un censo minimo. Questa via sola può condurre al risanamento della situazione del Lloyd, senza del quale il nuovo contratto non potrebbe neanche stipularsi.

Secondo il «Fremdenblatt» il Consiglio d'amministrazione del Lloyd si raccoglierebbe in settembre per prendere decisioni concrete in tale riguardo.

* Nell'articolo del «Fremdenblatt» che abbiamo riassunto ci siamo soffermati su di un dettaglio che sembra indifferente, ma può avere per la nostra città non piccola importanza. Si accenna cioè alle pratiche fatte dal Governo per assicurare impieghi al Lloyd a sottufficiali dell'esercito che abbiano compiuto un dato numero d'anni di servizio militare e sieno muniti del relativo certificato. La preferenza che si vorrebbe dare a questi sottufficiali, porterebbe negli uffici del Lloyd molti elementi estranei al paese, con danno della città e del servizio stesso, che per il Lloyd non può equipararsi al servizio delle cancellerie burocratiche alle quali solitamente sono destinati codesti sottufficiali e che ha bisogno di altri elementi indigeni e congeniti con la vita marittima e commerciale del paese. In questo proposito qualche spiegazione da parte del Lloyd non sarebbe inopportuna.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Da E. C. per una parola straniera cor. 0.40.

Biblioteche popolari comunali. Nella biblioteca di via Gius. Parini furono distribuiti la scorsa settimana 1171 vol.; in quella di via Paolo Veronese 508 vol.; e in quella di via Mad. del mare 893. I lettori inscritti erano: 4974 nella prima; 1440 nella seconda e 442 nella terza.

* Iersera il Podestà avv. Scipione Sandrinelli, fece una visita alle Biblioteche popolari comunali di via P. Veronese, di via G. Parini, e di via Madonna del mare. Accompagnato dal presidente del Curatorio, il sig. Podestà s'intrattenne a lungo in ognuna delle biblioteche, informandosi minutamente del loro funzionamento ed amministrazione, compiacendosi del grande sviluppo conseguito nel tempo relativamente breve di quattro anni dacchè furono istituite, ed esprimendo la piena sua soddisfazione per l'ordine esemplare, l'esattezza ed il nuovo sistema pratico con cui vengono tenuti i libri per la distribuzione.

Nell'accommiatarsi rivolse calde parole d'elogio agli operai-fiduciari i quali con encomiabile zelo ed abnegazione prestano l'opera loro, incoraggiandoli ed esortandoli a perseverare nella nobile missione a vantaggio della cultura intellettuale del nostro popolo.

La linea celere per la Dalmazia e la ferrovia Trieste-Pola. Il Lloyd ha destinato per la linea celere Trieste-Cattaro incominciando da oggi per la durata di due o tre viaggi, in luogo del piroscafo «Wurmbrand», il piroscafo «Almissa». Inoltre ha mutato l'itinerario in modo che partendo il vapore da Trieste alle 8 ant. arriverà a Pola alle 1.45 pom. donde partirà alle 2.45 pom.

In seguito a ciò sarà sospeso, incominciando da oggi fino a revoca, il treno celere N. 3 del giovedì Divacciano-Pola (partenza da Divacciano alle 9.06 ant.), nonchè il treno omnibus N. 118 del giovedì Trieste-Sant'Andrea-Carpelliano-Cosina), partenza da Trieste Sant'Andrea alle 8.18 ant.), stabilendo la coincidenza del vapore col treno omnibus ordinario N. 13 (partenza da Divacciano alle 9.25 ant.)

Con riguardo al grande intervallo coincidente a Pola dall'arrivo del treno omnibus N. 13 (1.10 pom.) sino alla partenza del vapore (2.45 pom.), il treno omnibus N. 13 tralascierà a Pola il percorso dalla ferrovia alla Riva.

Le regate a remi a Barcola. Domenica 10 settembre prossimo, come abbiamo già annunziato, si svolgerà a Barcola il grande spettacolo delle regate internazionali a remi, organizzate dalla locale «Società delle regate».

Dalle iscrizioni chiusesi iersera, si può facilmente pronosticare che avremo una interessantissima giornata di sport nautico.

Ecco intanto i nomi delle società di canotaggio iscrittesi per partecipare alle varie gare:

Per la prima gara (Premio «Unione Ginnastica») yole di mare a quattro vogatori e timoniere (novelli): «Remo» di Trieste, «Fiumani» di Fiume, «Francesco Querini» di Venezia e «Nettuno» di Trieste.

Seconda: outrigger a 4, «seniores»: «Remo» di Trieste, «Hansa» di Trieste, „Fiumani» e «Querini» di Venezia.

Terza: campion. dell'Adriatico, skiffs: «Remo» di Roma, «Remo» di Trieste, «Bucintoro» di Venezia (due armi), «Fiumani».

Quarta: yole a 4 (juniores): «Libertas» di Capodistria, «Bucintoro» di Venezia, «Fiumani», «Querini» di Venezia e «Nettuno» di Trieste.

Quarta: yole a 2 «seniores»: «Nettuno» di Trieste (due); «Querini», «Bucintoro», «Hansa» e «Eintracht» di Trieste.

Sesta: yole a 4 «seniores» (regionale): «Remo» di Trieste, «Libertas» di Capodistria, «Fiumani» e «Nettuno» di Trieste (due).

Settima: Premio «Bucintoro». Difeso dalla «Hansa». «Outrigger» a 4 «juniores»: «Querini», «Fiumani», «Bucintoro» e «Hansa» di Trieste.

Ottava: «skiffs juniores»: «Remo» di Roma, «Remo» di Trieste, «Bucintoro» e «Fiumani».

Nona: yole a 2: «juniores»: «Nettuno», «Remo», «Eintracht» e «Hansa», tutte di Trieste, «Querini» e «Bucintoro» di Venezia.

Decima: yole a 4, «seniores»: «Remo» di Trieste, «Libertas» di Capodistria, «Bucintoro», «Fiumani», «Querini» e «Nettuno» di Trieste.

Undecima: Imbarcazioni a tipo libero a 4 remi, montate alla veneziana: due armi della «Querini».

Dodicesima: yole a otto vogatori «seniores»: «Remo» di Trieste e «Bucintoro» di Venezia.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Dal signor Francesco Bregand di Valle cor. 7 a favore della Società sussidiatrice per studenti poveri del ginnasio-tecnica di Pisino.

Per onorare la memoria del signor G. B. Sencig, dal prof. Gino Saraval cor. 10 a favore degli studenti poveri del Ginnasio comunale.

Per onorare la memoria della signora Elvira Schlesinger, dal sig. Edoardo Horak cor. 20 a favore della società «Igea».

— Il dott. Lorenzo Lorenzutti, in occasione del ricevimento del premio municipale Rossetti, rimise al Podestà cor. 200, di cui 100 per la Lega Nazionale (gruppo di Trieste) e cor. 100 per l'Asilo infantile.

— Persona, che desidera rimanere anonima, elargì al Fondo per artisti poveri del Circolo Artistico cor. 100, nel primo anniversario della morte del compianto Umberto Veruda.

Alla festa popolare pro Università di Trieste. Il Comitato della festa pro Università ci comunica che il dilettante pirotecnico che accenderà i fuochi artificiali la sera del 3 settembre in occasione della festa popolare pro Università nel restaurant «Subietta», è il signor Giusto Podlogar anzichè il signor Antonj.

Per le persone soggette alla leva in massa. Tutti gli obbligati alla leva in massa, cioè tanto quelli che già appartennero all'esercito, alla marina da guerra, alla milizia (comprese le rispettive riserve di supplemento) o alla gendarmeria, quanto coloro i quali sono designati a prestare uno speciale servizio alla leva in massa e vanno perciò forniti di carte di destinazione, se dimorano nel Comune di Trieste, sieno pertinenti o no, devono presentarsi personalmente alla Commissione comunale, che funzionerà nella ex-Caserma di Polizia in via Madonna del mare II p., dalle 9 ant. alle 2 pom. (dal 2 al 7 ottobre per i triestini, dal 9 al 14 per i forestieri) portando seco il documento di legittimazione, cioè: il passaporto della leva in massa o in difetto di questo la carta di destinazione, oppure il congedo militare o il certificato di dimissione dal servizio militare.

Borse di studio in concorso. E' aperto il concorso a due borse di studio ciascuna di cor. 500 da conferirsi dalla Camera di Commercio e d'Industria dalla Pia fondazione «Leopoldo de Goldschmiedt» a giovani bisognosi, di cittadinanza austriaca, inscritti negli studi commerciali di Trieste, qualificati per diligenza e buon progresso senza distinzione di nazionalità o religione.

Istanze alla Deputazione di Borsa entro quattro settimane.

Circolo popolare di coltura. Il «Circolo popolare di coltura» avverte i soci che oggi, alle 8.45 pom., si terrà la solita serata di conversazione. L'argomento che sarà svolto essendo del massimo interesse, la Direzione confida che nessuno vorrà mancare.

Nomine. Il Tribunale d'appello di Trieste ha nominato uditori i praticanti legali sig. Ottone Weinberger e dott. Guido Gustin.

Pubblicazioni musicali. Editore lo stabilimento musicale A. Bertarelli e C.o di Milano, è uscita una messa corale a quattro voci dispari, con accompagnamento d'organo, del maestro Salvatore Dolzani.

Trattenimenti sociali. Il Club famigliare darà domani, alle 8.30 pom., nel giardino sociale, un concerto della «sezione orchestra» del Club, diretto dal sig. Olimpio Della Libera, svolgendo un interessante programma. Dopo il concerto si danzerà.

Le ore dell'eclissi. - Suggestioni, ombre e delusioni. - Vi diverte molto, davvero?... - Mah!... - Non parrebbe di assistere a fatti che non ci riguardano? - Forse. Ma dal momento che siamo invitati... - E che un invito del sole non si può respingere...

Un bel sorriso di compassione per questi avvenimenti del cielo, una scettica scrollata di spalle, e di nuovo ricomposti innanzi all'occhio, fra uno sbadiglio e l'altro, i quattro vetri di rito: l'azzurro, il rosso, il verde, il violetto. Sempre la stessa cosa! Il cielo, veduto attraverso quei vetri, pare una enorme lastra fotografica; il sole è una pallida falce come quella della luna quando fa i suoi quarti; e la luna sembra gli rotoli addosso con molta flemma, simile a una pallottola nera sovra un disco di metallo bianco...

In verità, i due consumati scetticoni, che non frenano la loro frivola e irriverente loquacità nemmeno innanzi alle grandi vicende del cielo, esprimono a meraviglia la «mancanza di emozione», per lo meno di emozione durevole, che caratterizza un'eclissi parziale di sole all'occhio e allo spirito dei profani. L'emozione si limita tutt'al più a due momenti: quando l'occhio si accorge che la luna ha incominciato ad adagiare la sua piccola pancia sulla calotta luminosa dell'astro diurno; e quando l'eclissi è al suo massimo di visibilità, e non v'è più di sole se non una piccola falce, e non si sa spiegare quale luce strana, debole, scolorita, diversa da tutte quelle dei giorni annuvolati o nebbiosi, scenda con raggi obliqui sopra le cose terrestri... In quel momento si invidiano i paesi dove l'eclissi è totale, dove il fenomeno è pieno, dove il sole appare trasformato in corolla di luce vaporosa sovra un cielo abbrunato e quasi notturno, dove gli animali hanno l'angoscia dell'oscurità insolita e si rifiutano di prender cibo, dove gli astronomi si sono recati spendendo somme favolose e trasportando cannocchiali enormi come cannoni Krupp, dove si tengono pronti i palloni aerostatici per salire sovra le nubi nel caso che il cielo fosse coperto e impedisse di osservare il più gran fatto del giorno dopo la conclusione della pace fra Russia e Giappone...

★

Del resto non tutti sono scettici a questo mondo, e non tutti hanno padroneggiato il fermento del loro animo, la suggestione della loro fantasia: anzi i più vi si abbandonarono deliziosamente, furono grati al cielo per avere offerto qualche cosa di insolito; e molti anticiparono il pranzo per esser pronti a vedere l'eclissi del primo all'ultimo momento; e molti controllarono con l'orologio alla mano la trapanazione silenziosa del sole compiuta dalla luna; e quasi tutti si provvidero di qualche pezzo di vetro più o meno colorato o affumicato per vedere ciò che nessuno oserebbe guardare ad occhio nudo.

Nei negozi dei vetrai era un affollamento, e innanzi alle loro porte crocchi di gente come innanzi alle farmacie quando vi si è portata la vittima di un accidente. Lo stridore del diamante sul vetro era continuo come il ticchettio degli apparecchi in un ufficio telegrafico. Di minuto in minuto ne usciva l'avventore trionfante, che si era procacciato le quattro lastrine, simili a quattro vetri da lanterna magica, e le sperimentava tosto alzando la testa al cielo e sincerandosi coscienziosamente che gli astri eseguissero a dovere il loro programma. Ma nella maggior parte delle mani erano i vetri affumicati, che si prestavano poi dall'uno all'altro: pezzi di lastra rotta, vetri convessi che troppo apertamente rivelavano essere appartenuti ad un lume a petrolio, cocci di bottiglia, lenti da occhiali ed altri ordigni da osservazione astronomica, l'uso dei quali costringeva poscia a lavare le mani e la punta del naso o a medicare i tagli riportati. Non si scherza col nerofumo e col vetro!

La fase massima dell'eclissi, alle due e mezza, ebbe un interesse terrestre per la singolare colorazione delle cose, specialmente per il gioco misterioso delle ombre che acquistavano un inconsueto predominio sulla luce. Al mancare di tanta parte della forza luminosa del sole, tutti i colori si erano sbiaditi, le architetture acquistavano un più profondo valore di chiaroscuro, le fisonomie umane si erano dipinte d'un tono terreo e smorto, i rilievi delle figure sembravano più indecisi come in certi ritratti della scuola inglese; pareva che la luce fosse malata; e le ombre si disegnavano frattanto in quei campi di chiarore anemico con una precisione, con una minuziosità, con una fermezza di contorni, come se prendessero ardimento da quello strano pallore. Ciò ebbe a durare qualche minuto; poi una nuvola tumida passò sul sole e gli occhi poterono, anche indifesi dal vetro, guardar la falce velata dell'astro, sul quale il contorno della luna diminuiva a poco a poco.

Quando la nube si tolse, il sole era già di nuovo padrone dell'aria e regolava coi suoi raggi quasi ininterrotti la colorazione della nostra piccola terra: ciascuno era tornato alle faccende sue; gli occhi non più si affisavano in alto; quasi nessuno badò all'ultima fase del fenomeno, che ripeteva all'inverso la fase iniziale. Quelli che credevano la faccia della terra si sarebbe sconvolta perdevano definitivamente questa loro illusione: e in molti restava l'impressione semplice che il tramonto quotidiano del sole è un fatto più decisivo.

★

Un nostro «reporter» ha colto le scenette gustose dei monelli che in piazza Grande, sul Corso e al molo San Carlo si ingegnavano a noleggiare i vetri affumicati ai forestieri.

— Quà, signora, ghe impresto el mio vero per un soldo - gridava verso le due un monello alto una spanna.

— Che nova, ciò? Cossa te 'fiti cussì bon marcà? Ara che se te fa el crumiro, te demo bote - minacciarono altri tre monelli, punto più grandi dell'offerente; alle minaccie aggiungendo il suggerimento: - No te sa che se no ghe impresteno i veri, ghe toca far de meno de veder le clissi.

Un monello all'angolo di via Malcanton addocchia tre forestiere, ch'egli prende per inglesi. Egli ha in mano una lunga striscia di vetro ma non ancora affumicata:

— Combian, madam, le vol veder le clissi? - chiede egli agitando il vetro e indicando il sole.

— Ia, gut - risponde una delle signore.

— O iess, orait, mi vado a casa, ghe dago el fumo al vero e torno subito.

E il monello fa cenno alle signore di attenderlo, scompare quindi nelle viuzze di Città vecchia, e ritorna in meno di cinque minuti, agitando trionfante il vetro affumicato.

Le tre signore hanno avuta la pazienza di attenderlo e una di esse riceve in consegna il vetro.

Il nolo fu pagato con venti centesimi.

— Orca, quanto che le te ga dà - mormora un altro monello.

— Che furbo. Le iera anca in tre! Se le va al cinematografo ghe toca pur pagar de più.

— Se mi savaria de trovar 'ssai aventori, romparia anca l'abain de la mia sufita - mormora un altro invidioso.

Non sappiamo poi se della stessa pratica idea di speculazione fosse un altro monello che correva per la via di Riborbo, inseguito dalla madre con una ciabatta in mano.

— Sto fiolduncan, per veder le clissi, el me ga roto una finestra de casa!

E tutto il pomeriggio, anche dopo finita l'eclissi, si videro i monelli girare imperturbabili con una bolla di nerofumo sulla punta del naso.

★

L'egregio signor Carlo Panzera ci scrive notando come le fasi dell'eclissi si sono svolte con esatta concordanza ai dati grafici che egli già ci favorì. Prima di osservare un'altra eclissi che a noi si presentò in condizioni favorevoli di sviluppo come quella di ieri - scrive il sig. Panzera - ci vorranno parecchi anni: sebbene già nel prossimo anno vi saranno non meno di 3 eclissi, ed altre 2 nel 1907 e di nuovo 3 nel 1908, una totale e due anulari. Saranno tutte però non soltanto a noi invisibili, ma pur anche di poco interesse per gli scienziati, poichè le fasi della totalità si svolgeranno in punti della terra difficilmente accessibili oppure in luoghi inospitali, poco adatti per osservazioni di questo genere.

Matrimoni, nascite e mortalità. Il movimento demografico nella settimana dal 20 al 26 agosto nel nostro Comune, fu il seguente:

matrimoni celebrati: 23;
espulsi morti ed aborti: 5;
nati vivi: 106, cioè 51 maschi e 55 femmine; dei quali 13 illegittimi;
morti: 118, cioè 60 maschi e 58 femmine; dei quali 33 inferiori ad un anno.

Dei 118 decessi 16 furono determinati da tubercolosi polmonare; 6 da tubercolosi delle meningi; 2 da tubercolosi d'altri organi; 1 da tifo; 6 da morbillo; 1 da pertosse; 6 da carcinomi; 6 da congestione cerebrale; 3 da malattie organiche del cuore; 2 da bronchite acuta; 8 da pneumonite; 23 da gastro-enterite infantile; 1 da cirrosi del fegato; 1 da nefrite; 5 da debolezza congenita; 6 da marasmo senile; 21 per altre malattie; 3 per suicidio e 1 per cause accidentali.

Agente infedele che falsifica la firma del principale. Qualche anno fa, il signor Rodolfo Prezioso, rappresentante di case estere e nazionali, in via S. Nicolò N. 8, assumeva alle proprie dipendenze in qualità di agente un giovanotto di 21 anni, a nome Virgilio Mahorsich. Lunedì mattina, il signor Prezioso scoprì che il suo agente, falsificando la sua firma, aveva scritto una lettera alla Direzione delle Poste e Telegrafi, chiedendole di non far recapitare più i telegrammi che sarebbero giunti all'indirizzo del suo principale, ma di trattenerli fino a che egli si sarebbe recato a ritirarli. Il signor Prezioso, tornato al proprio ufficio, volle far confessare all'agente per quale scopo avesse commesso quest'abuso, ma quegli scappò in istrada e non tornò più. Il signor Prezioso, non dubitando che il suo agente avesse avuto, nello scrivere alla Posta, un qualche fine delittuoso a suo danno, procedette tosto ad investigazioni, le quali lo condussero ad altra e più dolorosa scoperta: che, cioè, il Mahorsich aveva falsificato la sua firma su alcuni assegni bancari per il complessivo importo di 2500 corone e poi li aveva fatti scontare al suo banchiere. Il signor Prezioso mandò tosto a cercare il Mahorsich, ma l'incaricato, tornato in ufficio, gli riferì che, a quanto aveva asserito la madre del giovanotto, questi era partito ancora lunedì sera per Milano, dicendole che ve lo mandava il suo principale. Il sig. Prezioso denunziò l'infedele al concepista dott. Zecchini, alla Direzione di Polizia, la quale ha iniziato subito le pratiche per l'arresto del fuggitivo. A quanto il principale suppone, il tentativo d'intercettazione di telegrammi aveva lo scopo d'impedire che le ditte dell'estero con le quali egli è in relazione d'affari, potessero informarlo della seguita presentazione degli assegni.

L'operazione di uno «spoia-negai». Il contadino Giovanni Gullin, abitante al N. 21 di Scorcola, ierlaltro nel pomeriggio scese in città per sbrigare alcune faccende e dopo averle esaurite si recò all'osteria. Il brav'uomo entrò nel locale con l'intenzione di bere un solo bicchiere di vino, ma invece - e non se lo seppe spiegar neanche lui come - si prese in corpo una mezza dozzina di quartini e finì col buscarsi una terribile sbornia. Quando fu l'ora di chiudere il locale, l'oste prese l'avventore delicatamente per le braccia e lo mise fuori della porta. Il pover'uomo stramazzò pesantemente al suolo, ma si rialzò quasi subito e, con quella velocità che gli consentivano le gambe, si avviò verso casa. Però giunto che fu in via Pauliana, dovette sdraiarsi sul marciapiede. Verso le 11 e mezzo, una guardia dell'ispettorato di via del Belvedere vide avvicinarsi all'ubriaco e poi chinarsi su di lui un'ombra di uomo. Causa la distanza e l'oscurità, non poteva distinguere nulla di preciso. Si avvicinò cautamente al gruppo e potè vedere come l'ombra stesse visitando le saccoccie all'ubriaco e corse verso di lui. Lo «spoia-negai» però si accorse subito della presenza della pericolosa mezzaluna e, abbandonata la sua vittima, se la svignò a gambe levate. La guardia lo inseguì e lo raggiunse in via Ruggero Manna. L'uomo tentò svincolarsi dalle mani della guardia, ma questa lo tenne fermo, e rifece con lui la strada percorsa poco prima perchè, correndo, il ladro aveva gettato via qualche oggetto e, a circa cento passi indietro, trovò otto chiavi. Sulle prime la guardia pensò che colui non fosse soltanto uno «spoia-negai» e che quelle chiavi gli appartenessero, ma poi scoprì che erano state rubate all'ubriaco. All'ispettorato di via del Belvedere questi si qualificò per Federico V., di 36 anni, da Savogna presso Gorizia, carbonaio, senza stabile dimora. Ieri mattina il V. fu interrogato al commissariato di Guardiella e poi condotto agli arresti inquisizionali di via Tigor.

Le briciole degli scassinatori. Lunedì notte un ignoto ladro entrò, scavalcando il muro di cinta, nel cortile della casa N. 53 alla salita di Gretta e rubò dal pollaio due oche del complessivo valore di cor. 13, poi s'impossessò di una gonna che era stata posta su una corda perchè si asciugasse. Tanto le oche quanto la gonna appartenevano alla famiglia del facchino Gius. Chenda, la quale risentì il danno complessivo di 23 corone. Il danneggiato denunciò il furto all'ispettorato di via del Belvedere.

* Il carrettiere Giuseppe Turk, da Rasgurie presso Cesiano, abitante al N. 97 di Roiano, denunciò ieri alla polizia che lunedì nel pomeriggio, mentre schiacciava un sonnellino nella stalla, un ignoto lo aveva derubato del panciotto del valore di sei corone, in un taschino del quale si trovava un orologio d'argento del valore di dieci corone.

Le manovre militari del Friuli Orientale. - Un pastorello colpito da un colpo di cannone. Iersera fu trasportato all'Ospitale il ragazzo Giuseppe Visintin, di Giacomo e Giuseppina, di 12 anni, pastore, abitante a S. Martino del Carso N. 1, il quale, mentre pascolava vicino a Sagrado, era stato colpito da una cannonata a polvere, sparata dagli artiglieri che facevano le manovre lì vicino. Il povero ragazzo fu subito trasportato qui, ove il dottore d'ispezione constatò la perforazione della cornea dell'occhio destro con prolasso dell'iride e varie escoriazioni alle gambe. L'occhio è perduto. Il ragazzo venne accolto nel riparto oculistico.

Spiacevole incidente causa un monello. Ieri verso le 4 del pomeriggio, un monello rimasto sconosciuto, si divertiva a molestare l'operaio Antonio Stopper, abitante in via del Vento N. 5, il quale stava pulendo una sua barchetta ormeggiata nel Canale. Lo Stopper invitò più volte l'impertinente ad andarsene, ma il monello continuò a molestarlo, finchè egli, perduta la pazienza, gli lanciò contro una piccola mannaia, la quale, sbagliato indirizzo, andò a colpire ad una gamba un signore che passava per la riva. Il monello fuggì ed un agente di polizia, comparso in quel momento, condusse lo Stopper alla Polizia. Quivi l'operaio spiegò come fosse passata la cosa e domandò scusa al signore, ma nondimeno, essendosi egli reso colpevole di contravvenzione alla sicurezza della vita, l'impiegato lo denunciò al Giudizio distrettuale.

Il ferito dalle guardie. Lo stato di quel Giovanni Vidali che fu ferito l'altra sera dalle guardie è stazionario.

Avvelenamento con il gas illuminante. Ieri alle 3.30 pom. il dottore della Guardia medica fu chiamato in via Massimo d'Azeglio, angolo via Giuseppe Parini, ove trovò che l'operaio dell'officina del gas, Francesco Pelarini, d'anni 56, abitante in via de' Conti N. 24, mentre lavorava all'istallazione di una conduttura, era stato colto da grave malore. Il dottore constatò trattarsi d'avvelenamento con gas illuminante e dopo avergli prestato le necessarie cure, lo fece trasportare all'Ospedale.

Scottature. Il marinaio Mario Chesich, di 16 anni, ieri, lavorando a bordo del piroscafo «Vila» riportò accidentalmente, col vapore della caldaia, alcune scottature di primo e di secondo grado alle mani.

Il bambino di 4 anni Enrico Dobnig, abitante in via Santa Lucia 8, si rovesciò addosso accidentalmente una pentola di acqua calda e riportò scottature di primo e di secondo grado alla faccia e alla spalla sinistra.

Ottennero le dovute cure all'ambulanza dell'Igea.

In rissa. Nella Zerial, di 14 anni, abitante in via delle Sette fontane N. 18, ricorse ieri alla Guardia medica perchè, spinta da un'altra donna in baruffa, aveva battuto la testa nel muro, riportando contusioni al parietale destro.

Una sassata. Il bambino di 6 anni Rodolfo Prelz, abitante a Roiano N. 225, ieri fu colpito da un sasso scagliatogli da un altro ragazzo e riportò una ferita al labbro superiore. Fu accompagnato alla Guardia medica.

Cadute. Il bambino di due anni Riccardo Coluzzi, abitante in via del Rivo 4, ieri, cadendo, riportò una ferita alla fronte.

Bernardo Ferluga, di 3 anni, abitante in via del Cisternone N. 368, ieri cadendo si distorse il cubito sinistro.

Vittorio Purich, d'anni 6, abitante in via dell'Eremo N. 420, cadendo si produsse una ferita alla regione parietale sinistra.

Tutti ricorsero alla Guardia medica.

Il giovanotto di 14 anni, Dante Depase, abitante in via di Cologna 21, ieri, cadendo da un carro in movimento riportò una ferita di taglio alla tempia destra ed escoriazioni alla guancia destra.

Ricorse all'Igea.

Lesioni accidentali. Ieri ricorsero alla Guardia medica per le necessarie cure:

Francesco Mospoda, di 17 anni, manovale, abitante in Guardiella N. 61, per una ferita alla gamba sinistra;

Desiderato Deangeli, di 4 anni, abitante in via della Madonnina N. 26, per una ferita di taglio all'avambraccio sinistro;

Giuseppe Comin, di 16 anni, meccanico, abitante in Rozzol N. 53, per escoriazioni a due dita della mano destra;

Agnese Vergniz, di 24 anni, domestica, abitante in via di Chiadino 86, per una contusione al fianco destro;

Angelo Cattaruzza, di 38 anni, bracciante, abitante in via Giacinto Gallina N. 4, per una ferita di taglio sopra l'occhio sinistro;

Giovanni Pecchiar, di 49 anni, scalpellino, abitante in Rozzol N. 92, per una contusione al piede sinistro.

Lotto. Estrazione del 30 corrente:

Bruna	6	20	17	75	34
Innsbruck	32	12	86	23	33

Corrispondenza aperta. — *Vecchio.* La «Germania» fu rappresentata al Teatro Comunale Giuseppe Verdi nel marzo del 1903 per sei sere.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 18.8, ore 2 pom. 24.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 754.0. Oggi: alta marca 10.12 ant. e 9.43 pom. - Bassa marea 3.46 ant. e 3.43 pom.

Ogni giorno una. Fra vedovelle.

Una giovane vedovella di ritorno dal cimitero, piange la perdita del marito.

— E se Iddio ve lo restituisse in vita? - le disse l'altra.

E lei, dopo aver pensato:

— Ormai l'ho già pianto.

TEATRI.

Anfiteatro Minerva. Con un bellissimo teatro, completamente occupato nelle gradinate ed affollato nel loggione, si diede iersera la quarta rappresentazione dei «Due Foscari», che procurò applausi ed acclamazioni altissime al valente baritono De Franceschi, insistentemente richiesto della replica della grande scena finale. Battimani toccarono pure alla signora Fabris, al tenore Doni ed al basso Franchi.

Non essendo arrivata in tempo la partitura, si dovette omettere l'annunciato duetto dei «Puritani».

Questa sera ancora «I due Foscari», per serata d'onore della gentile signora Fabris, che dopo l'atto secondo canterà la «nenia», del «Mefistofele».

Venerdì riposo. Sabato e domenica ultime rappresentazioni della stagione coi «Due Foscari».

Il Cinematografo al Politeama Rossetti. Sabato 2 settembre alle 8.30, al teatro Politeama Rossetti, si darà la prima rappresentazione del «Reale Cinematografo Gigante» di S. Spina. Questo cinematografo è preceduto da buona fama per il suo vasto repertorio di quadri grandiosi. Se ne darà soltanto una rappresentazione serale giornaliera della durata di due ore con tre intermezzi orchestrali. Per questo cinematografo si sta eseguendo uno speciale impianto elettrico che permetterà di ottenere il massimo della perfezione nelle proiezioni.

Fenice. Il cinematografo a colori, alla Fenice, richiama sempre molto pubblico. Oggi è l'ultimo giorno del programma annunziato.

Spettacoli d' oggi.

ANFITEATRO MINERVA. Spettacolo d'opera. Ore 8.30. *I due Foscari* in 3 atti del maestro Verdi, e la nenia del «Mefistofele»

FENICE. Cinematografo a colori. Dalle 6 alle 10 rappresentazione ogni mezz'ora.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. Diciannove mesi di guerra: un quadro dell'immane lotta russo-giapponese. — Un colloquio con Massimo Gorki. — L'odissea di un galeotto siberiano innocente.

Notiziario. Una lapide al salvatore di Garibaldi. — L'utilizzazione degli alberi nella telegrafia senza fili. — Si uccide per non ammazzare la moglie. — Cinquantamila franchi per l'arresto del Gallay.

Cronaca giudiziaria. - La riforma del codice di procedura penale italiano; per i dibattimenti alle Assise.

Mondo affari. La crisi zuccheraria in Francia e la ripercussione a Trieste.

Teatro Arti e Lettere. Le opere polacche a Milano.

Sport. Audaces triestini a Rimini.

Ultima Ora. La giornata storica. — Un momento di grande commozione. — La gioia di de Witte. — Il silenzio dei giapponesi e il giubilo dei russi. — Il mistero del retroscena. — L'impressione all'estero. — Quarantasei rivoluzionari condannati a morte. — Boris Sarafoff accusato di frodi.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Il decimo Congresso internazionale di navigazione.

Sotto il protettorato del re d'Italia, presidenti onorari il duca di Genova e i ministri della marina e dei lavori pubblici del vicino Regno, il 24 settembre p. v. s'inaugurerà a Milano, coll'intervento del re, questo importantissimo Congresso, a cui abbiamo già brevemente accennato, e sul quale è opportuno di dare qualche particolare.

L'Associazione internazionale permanente dei Congressi di navigazione (che ha sede a Bruxelles) ha accettato con piacere l'offerta del Governo italiano (che concorre con 100.000 lire alle spese del Congresso) di tenere a Milano il decimo Congresso, che fa seguito a quelli di Bruxelles (1885), Vienna (1886), Francoforte sul Meno (1888), Manchester (1890), Parigi (1892), Aia (1894), Bruxelles (1898), Parigi (1900), Düsseldorf (1902).

La commissione organizzatrice (che lavora indefessamente sino dallo scorso gennaio) ha per presidenti generali il senatore Giuseppe Colombo ed il contrammiraglio conte Camillo Candiani d'Olivola, e per segretario generale il cav. uff. Edmondo Saniust di Teulada, ingegnere capo del genio civile.

L'ufficio del Congresso si dividerà in due sezioni: «Navigazione interna» (presidente il senatore ing. Severino Casana di Torino) e «Navigazione marittima» (presidente il comm. Ignazio Inglese, ispettore superiore del genio civile).

La commissione tecnica e di redazione ha per presidenti il comm. Italo Maganzini, ispettore superiore del genio civile, ed il capitano di vascello comm. Giovanni Ricotti; e la commissione d'amministrazione è presieduta dall'ing. nob. Piero Piola Daverio.

Vi saranno escursioni sul lago di Como, alle officine elettriche di Paderno sull'Adda, sul lago Maggiore, alla officina elettrica di Vizzola, per Genova alla Spezia e Napoli, per il Po alla laguna di Venezia; e ricevimenti a Genova, Spezia, Venezia, Napoli.

Questa è la gran cornice del serio quadro: il quale sarà formato dalla discussione di questioni tecniche ed economiche strettamente collegate alla navigazione marittima ed alla navigazione fluviale.

Si avranno comunicazioni ammesse tanto nell'una che nell'altra sezione, e questioni sottoposte a discussione; e fra esse ricordiamo quelle: sulla utilità ed organizzazione dei trasporti misti, ossia per vie ferrate e navigabili: sulla influenza del diboscamento e del prosciugamento delle paludi sul regime della portata dei corsi d'acqua: studio dei sistemi atti a superare grandi differenze di livello nei canali navigabili.

I congressisti riceveranno in dono varie pubblicazioni: una monografia sui porti antichi italiani compilata per la circostanza dal Ministero della marina; una monografia sui porti attuali e sui fiumi e canali italiani, dal Ministero dei lavori pubblici; una monografia sulla città di Milano, dal Municipio; circa 120 memorie e comunicazioni di studiosi di tutto il mondo sulle questioni che formeranno argomento di discussione al Congresso.

Le adesioni a questo (tassa L. 25) si chiudono il 31 agosto. Si calcola che i congressisti saranno poco meno di 2000.

Gli uffici del Congresso (che erano prima parte al Touring e parte al Genio civile) sono ora concentrati alla Villa Reale.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. del Lloyd «Espero» da Venezia con 162 pass., «Imperatrix» da Alessandria e Brindisi con 47, «Leda» da Corfù e Cattaro; i pir. a. u. «Federica» da Savannah, «Venezia» da Cattaro con 5 pass., «Lederer Sandor» da Valenza e Molfetta con 16 passeggeri.

★ Partì il pir. a. u. «Gundulich» per Costantinopoli.

Movimento dei piroscafi a. u.

«Dorotea» proseguì ieri da Pireo per Rotterdam, «Dubac» arrivò il 25 a Shields, «Zora» il 24 a Rotterdam, «Bathory» il 27 a Nicolajeff, «B. Fejervary» il 27 a Buenos Ayres, «Jokay» partì il 28 da Messina per Genova.

Lloydiani. «Nippon» da Kobe arrivò il 28 a Fiume, «Persia» diretto a Kobe arrivò il 27 a Yokohama, «China» da Kobe per Trieste proseguì il 26 da Colombo per Bombay.

Austro-Americana. «Maria» arrivò ieri a Barcellona, «Dora» arrivò il 29 a Tampa, «Georgia» da Nuova York arrivò il 29 a Venezia.

30 Agosto

Da GORIZIA.

— Istituto magistrale.

L'iscrizione per essere ammesse al locale Istituto magistrale femminile è annunziata per i giorni 14 e 15 settembre dalle 8 alle 12. Alle 8 ant. del 16 incominceranno gli esami di ammissione per il I corso, poichè in altri corsi non si accettano candidate novelle. Il 16, alle 8 ant. incominceranno gli esami di riparazione.

Tanto nella scuola di pratica femminile quanto nella maschile l'iscrizione sarà fatta dalle 8 alle 12 del 15 settembre. Anche in queste scuole non si accettano allievi che nella I classe.

— La Lega degli industriali.

La Lega degli industriali terrà un convegno domenica 3 settembre a Canale. Si approfitterà di quell'occasione per visitare i lavori della Transalpina da Gorizia a Canale.

— La questione dei braccianti.

Alla lettera che gli speditori inviarono sabato 26 corr. ai braccianti loro dipendenti in risposta al noto memoriale per il miglioramento delle condizioni, i braccianti risposero oggi di essere soddisfatti della risposta e di essere disposti a far parte del Consorzio fra speditori che sta per sorgere.

Da GRADISCA.

— Per i docenti.

Il Consiglio scolastico distrettuale in una delle sue ultime sedute stabilì il seguente movimento nei docenti del distretto:

Venne presa notizia della conferma dei maestri dirigenti Giuseppe Peritz e G. B. Bressan, il primo a Medea l'altro a Ruda; fu nominato dirigente effettivo, senza concorso, Eugenio Brumatti per Scodovacca, per Visco Francesco Pasqualis, per Strassoldo Bonfiglio Vivori.

Per Isola Morosini, Ruttars, Cosbana, Scriò e Medana mancarono concorrenti percui fu deliberato di riaprire i concorsi.

Per Gradisca fu nominata quale maestra definitiva Albina Pischmacht; per Terzo, Luigia Lanza nob. di Casalanza; per Chiopris Maddalena Brandolin.

Per Mariano, l'unica concorrente Olga Peritz avendo ritirata l'istanza, fu deciso di riaprire il concorso; per Perteole nessuna concorrente; per S. Lorenzo di Mossa l'unica concorrente Maria Casagrande chiedendo il posto condizionatamente, respinse la domanda e deliberò di aprire il concorso. Per ultimo si approvò il mantenimento della attuale maestra di lavoro in Monfalcone, Maria Marcon.

In quanto alla nomina del dirigente della popolare di Romans, accedette alla proposta di attendere che il Ministero accordi la venia degli studî al sacerdote don Ettore Delfabbro; contro questa deliberazione, animatamente contestata, i membri del Consiglio, on. Falconer e Domini interposero seduta stante ricorso al Consiglio scolastico provinciale.

★ Il Consiglio distrettuale non accolse le dimissioni del maestro cav. Franzoni di Medea e respinse la domanda di istituire una scuola popolare a Saciletto.

★ Oggi il Consiglio scolastico ristretto continuò a trattare il conferimento dei posti provvisorî.

Alla popolare maschile di Gradisca fu destinato il sottomaestro Carlo Blason; alla popolare di Monfalcone, Francesco Faini; alla popolare di Dolegna, Giordano Passut; alla popolare di Campolongo, Giacomo Gregori; alla popolare di Grado, Giulio Preschern; alla popolare di Duino, Edoardo Praprodnich; e la sottomaestra Paola Praprodnich; alla popolare di Medana, Ludmilla Cazzafura; alla popolare di Medea, Veniga Zelmira; alla popolare di Mossa Emilia Ziani; alla popolare femminile di Cormons, la maestra Carlotta Corbatto; alla popolare di S. Lorenzo di Mossa, Caterina Brandolin; alla popolare di Scodovacca, la sottomaestra Pamela Stefanutti; alla popolare di Staranzano, la maestra Maria Di-

COMUNICATI*)

SCUOLA POP. PRIV. DI TRE CLASSI

e Corso preparatorio per l'avviamento agli studi medi

Col giorno 1. di settembre **dalle 11 ant. alle 12½** è riaperta l'iscrizione per tutti i Corsi.

La sede della Scuola fu trasferita al primo piano della casa al N. 12 in via Carradori, presso il Ginnasio comunale, ed i locali sono stati allestiti ed arredati secondo le moderne esigenze.

Nuovi alunni vengono accettati in ogni classe. Si raccomanda tuttavia caldamente l'iscrizione nel primo anno di scuola, essendochè lo speciale piano didattico dell'Istituto comprende l'insegnamento della lingua tedesca fin da quel tempo e può soltanto così avere il suo pieno ed armonico svolgimento.

Le spettabili famiglie sono pregate di inscrivere sollecitamente gli scolari, o almeno di prenotarli anche per lettera, e ciò in vista al limitato numero di posti disponibili.

Dietro richiesta si spedisce il programma dettagliato. **La Direzione**

Come già avvisato col nostro Bollettino d. d. 24 corr., col 31 di questo mese viene a scadere il Contratto di fornitura latte da parte del «Trifolium».

In tale occasione preghiamo i nostri consortisti di voler pazientare ancora per qualche tempo prima di impegnarsi con forniture a lunga scadenza presso altre latterie, poichè è vivo intendimento della Direzione di tosto provvedere pei nostri consortisti ad un nuovo sistema di fornitura latte primissima qualità, notando che le relative trattative sono già bene avviate.

Trieste, 30 agosto 1905.

LA DIREZIONE
della
Società Cooperativa fra Impiegati privati

AVVISO D'ASTA

Presso l'i. r. filiale della sezione edile militare in Mostar si terrà il 30 settembre p. v. alle ore 11 ant. l'incanto a voce di una locomobile usata in buono stato, della forza di 4 HP con una pompa doppia aspirante e premente.

A tale asta vengono invitati gli acquirenti con l'osservazione che il prezzo deve sborsarsi subito in contanti, e che il protocollo d'asta va bollato secondo la scala II della legge sui bolli per la Bosnia-Erzegovina.

L'acquirente dovrà montare sul posto a proprie spese le due macchine e asportarle entro otto giorni.

Le medesime possono essere visitate verso prenotazione, presso la suddetta filiale, fino al giorno dell'asta.

Seraievo 20 agosto 1905.

Commissione amministrativa dell'i. r. sezione edile militare del 15.o corpo.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge

Barbora; alla popolare di Grado, il sottomaestro Giuseppe Menon.

Il Consiglio promosse da supplenti a maestre, ferme le residenze assegnate, le signorine Pia Mandolfi, Beatrice Bredanzoni e Libera Cossio.

Da CORMONS.

— La vendita dei funghi.
Il Municipio esorta la popolazione ad astenersi dall'acquistare funghi fuori del recinto della piazza Locatelli. La vendita girovaga di funghi è assolutamente vietata e le contravvenzioni verranno punite.

— La riapertura delle scuole.
Venerdì 1. settembre, dalle 9 ant. alle 12, seguiranno le iscrizioni degli allievi nuovi, nati a tutto agosto 1899; sabato 2, si farà la virtuale celebrazione della messa e lunedì 4 principierà l'istruzione regolare.

— Furto.
L'altra sera ignoti ladri penetrarono in casa del sig. Innocente Zorzut e rubarono un sacco contenente tabacchi di varie qualità di un valore di circa cor. 160.

Da PARENZO.

— Consiglio scolastico provinciale.
Nell'ultima seduta del Consiglio scolastico provinciale dell'Istria furono confermate le presentazioni di nomina di Rodolfo Corenich a maestro definitivo di III classe a Lussinpiccolo, di Amalia ved. Chiesa a maestra definitiva di III classe a Valle e di Paola Vernig a sottomaestra in Dignano. Fu approvata l'erezione di una scuola popolare della Lega Nazionale in Bagnole.

Cambio di vocale.

Chi è innocente, chi è inconsciente
Coll'i trova asilo in me;
Fluttuo e ondeggio
Coll'e:
Vate illustre un dì magnanimo
Mi chiamò
Coll'o.

Spiegazione del giuoco precedente:
SCIENZA. SENZA. CI.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Stabile in città civ. N. 35 di via dell'Acquedotto per cor. 460.000; Fondo in Guardiella - città - N. 16 di via Giulia e 10 via Galileo per cor. 113.845.30.

Mutui.

Cor. 30.000 al $5\frac{1}{4}$% a peso di due stabili in città; cor. 30.000 al $4\frac{1}{2}$% a peso d'uno stabile in Guardiella - città; cor. 16.000 al $5\frac{7}{8}$% a peso d'uno stabile in Cologna - città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 30 Agosto. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 673.75, Staatsbahn 675.50, Alpine 545.—, Lotti turchi 143.25. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 211.75 (211.10), Disconto 186.— (193.90). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.90 (99.90), Rendita 105.60 (105.60), Meridionali 765.— (765.—), Mediterranee 477.— (475.—). Parigi apertura dell'Italiana 105.40 poi sino 105.50. Chiusa francese 99.85 (99.80), Italiana 105.50 (105.25), Spagnuola 91.55 (91.60) Banche Ottomane 594.— (594.—) Rio Tinto 1702 (1590) Lotti turchi 132.— (131.50).

Valori russi fermissimi, 3 franchi di aumento le rendite, 70 fr. di aumento le azioni Sosnovice (ferriere russe).

Qui notasi Rendita Italiana 104.50 a 105.—, Azioni Credit 673.— a 674.—.

Listino. Napol. da 19.09 a 19.12, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.92 a 23.96, Londra 239.65 a 240.30, Francia 95.20 a 95.50, Italia 95.25 a 95.55, Banconote italiane 95.25 a 95.55, Germania 117.20 a 117.50, Banconote germaniche 117.20 a 117.50, Rend. austr. carta 100.55 a 100.80, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 96.40 a 96.60 Credit 674.50 a 676.50, Italiana 104.50 a 105.—, Staatsbahn 675.25 a 677.25, Lombarde 97.50 a 99.50, Lotti turchi 143.— a 144.—.

Parigi 30. Chiusa. Rendita francese 3% 99.85, Rendita ital. 5% 105.50, Rendita Spagnuola esterna 91.55, Azioni Banca ottomana 594.—.

Parigi 30. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 104.—, Rendita Turca unif. 92.05, Cambio Londra 251.60, Rendita austr. in oro 101.90, Rend. ungh. in oro 4% 97.90, Länderbank 490.—, Lotti Turchi 132.—, Banca di Parigi 1445, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1702.

Londra 30. (Cambi Chiusa). Consolid. $91\frac{5}{16}$, Lombardi $3\frac{1}{2}$, Argento $27\frac{3}{4}$, Rend. Spagnuola $91\frac{1}{8}$, Italiana 105—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2—, Corsi per ottobre.

Francoforte 30. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 212.10, Ferrate dello Stato 144.80, Lombarde 20.45.

Caffè. *Amburgo.* 30. Chiusa). Santos good average per settembre 39.50, per dicembre 40.—, per marzo 40.50, per maggio 41.—.

Amburgo 29. Rio ordinario loco 40—41, reale loco 42—44 buono loco 45—46. staz.o

Havre 30. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 48.50, per magg. 49.—.

Nuova York 30. Apertura Rio per consegne future staz.o 5—10 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 30. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets 19. Vendite 5000 compresi affari consegna. Importazione 3000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Agosto $5\frac{83}{100}$, Agosto-Settembre $5\frac{83}{100}$, Settembre-Ottobre $5\frac{83}{100}$, Ottobre-Novembre $5\frac{85}{100}$, Novembre-Dicembre $5\frac{87}{100}$, Dicembre-Gennaio $5\frac{89}{100}$, Gennaio-Febbraio $5\frac{91}{100}$, Febbraio-Marzo $5\frac{92}{100}$, Marzo-Aprile $5\frac{94}{100}$, Aprile-Maggio $5\frac{95}{100}$.

Metalli. *Londra* 30. Stagno Straits: Apert. $151\frac{1}{8}$. Chiusa $150\frac{5}{8}$, Rame Chile Bars good. ord. brands. Apert. pronto $73\frac{1}{8}$, per 3 mesi $71\frac{5}{8}$.

Petrolio. *Anversa* 30. Loco 17.50. calmo

Olio. *Parigi* 30. Ravizzone per mese corr. 47.50, per agosto 46.75, settembre-dicembre 46.50, gennaio-aprile 47.50. fiacco

Segala. *Parigi* 30. Mese corrente 15.50, per agosto 15.40, per settembre-ottobre 15.50, settembre-dicembre 15.50. calma

Frumento. *Parigi* 30. Mese corrente 22.15, per agosto 22.20, settembre-ottobre 22.40, settembre-dicembre 22.85. calmo

Farina. *Parigi* 30. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 28.95, per agosto 29.15, settembre-ottobre 29.45, settembre-dicembre 29.70. fiacca

Spirito. *Parigi* 30. Per mese corrente 46.50, per agosto 48.75, settembre-dicembre 30.25, gennaio-aprile 35.50. fiacco

Zucchero. *Parigi* 30. Greggio 88° uso nuovo 20.75-21.25 calmo, bianco per mese corr. 24.50, per settem. 24.75, calmo, per ottobre-genn. $25\frac{3}{8}$, gennaio-aprile 26.50. Raffinato 60.— a 60.50.

Amburgo 30. (Chiusa). Per agosto 17.10, per settembre 17.10, ottobre 17.50, novembre 17.35, dicembre 17.50, gennaio 17.70. fermo

Londra 30. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. $8\frac{1}{2}$. fiacco

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno: nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCANSI affaristi vendita orologi, 10% provvigione. Indirizzo Piccolo. 2278

CERCASI donna prestaservizi. Rivolgersi ing. Prelz, via S. Francesco d'Assisi 29, II piano, destra, ore 3-5. 2268

CERCASI colono con almeno tre vacche. Indirizzo al Piccolo. 7390

CERCANSI abile domestica che sappia cucinare, e ragazzetta per bambini, non friulane. Indirizzo al Piccolo. 2445

CERCASI cuoca fina tedesca per aiuto alla padrona, dormire a casa sua. Chiozza 11, porta 9, dalle 2-4 pom. 7541

CERCASI prontamente un ragazzo per macelleria. Farneto N. 15. 7527

CERCASI persona come venditore di un oggetto facile da vendere, che possa disporre una piccolissima cauzione o garanzia. Libreria Dase, via Sebastiano 2. 2447

CERCASI abile prestaservizi con buone referenze. per mattina, dopopranzo. Giacinto Gallina 4, II. 2443

CERCASI praticante scrittoio con piccola paga, conoscenza tedesco e serbo-croato. Offerte: Casella N. 61, ufficio postale Stadion. 2439

✝

Da crudel morbo ieri alle 10 pom. ci venne rapita la nostra amatissima

ZOÈ

d'anni 18

Affranti dal dolore, partecipiamo ai parenti, amici e conoscenti che i funerali della cara estinta seguiranno Giovedì alle 9 ant.

TRIESTE, 30 Agosto 1905.

Famiglia FAUSTO COSULICH.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

IMPRESA «PIETAS», via Vincenzo Bellini 13.

✝

MARTINO ROLICH

Mediatore in foraggi

dopo lunghissime sofferenze spirava iersera, munito dei conforti religiosi.

La desolatissima consorte **Giuseppina** nata **Prosen** a nome pure dei fratelli, della sorella e dei nipoti, partecipa tale irreparabile perdita agli altri congiunti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara spoglia mortale seguirà Giovedì 31 agosto alle ore 5 pom., partendo il mesto convoglio dalla casa N. 32 di via Valdirivo.

Trieste, 30 Agosto 1905.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

CERCASI donna di servizio per la giornata, che sappia cucinare. Indirizzo al Piccolo. 2372

CERCASI prontamente ragazza di servizio. Corso 41, I piano, destra. 7515

CERCASI ragazzo 15-16 anni, conosca italiano, tedesco. Via S. Caterina 11, II, sartoria. 7505

CERCANSI portatrice biancheria e garzona, buona paga. Stabilimento Ronco 6. 7508

CERCASI brava cameriera con buoni attestati, che sappia cucire macchina, paga cor. 20. Indirizzo Piccolo. 2425

CERCANSI prontamente apprendisti pasticceri. Stadion 24. 2358

CERCANSI mezze lavoranti e garzone sarte da donna, con paga. Indirizzo al Piccolo. 2353

CERCASI buona ed onesta ragazza di servizio. Via Pindemonte 4, I. 2354

CERCASI ragazza con cauzione per appalto. Indirizzo Piccolo. 2348

CERCASI brava donna servizi. Istituto 5, III, destra. 2405

CERCASI ragazza prestaservizi che sappia portare acqua, dalle 8-10½ e dalle 2-4, cor. 12 mensili. Via Bosco N. 12, p. II, porta 5. 7485

CERCANSI mezza lavorante e garzona sarte da donna con paga. Rossetti 15, mezzanino. 2396

CERCASI domestica, preferibilmente slovena, per piccola famiglia, un bambino. Via Giovanni Boccaccio 2, terzo, destra. 2411

CERCASI serva giovane per due persone; presentarsi dalle 8 alle due. Via Conti N. 34, I piano. 2395

CERCANSI mezza lavorante e garzona sarta bianco. Indirizzo al Piccolo. 2394

CERCASI PORTINAIO, bellissimo quartiere (acqua, gas) tre locali, casotto. Indirizzo Piccolo. 2377

CERCASI garzona stiratrice con paga. Via Foscolo 31, IV piano. 9922

CERCO prontamente lavorante orologiaio. V. Albrizio, via S. Sebastiano. 9919

CERCO prontamente persona che assuma in consegna negozio commestibili, verso cauzione. Indirizzo Piccolo. 2460

PER primaria società d'assicurazioni vita cercansi persone attive e volonterose quali impiegati esterni, verso paga fissa e provvigioni. Posizione stabile, molto vantaggiosa. Non si richiedono cognizioni del ramo. Offerte sub «Impiegato 111» al Piccolo. 1951

SIGNORINA che conosca la lingua tedesca cercasi per scrittoio. Offerte sub «99» al Piccolo. 2178

BRAVA domestica che sappia cucinare e disbrigare tutti lavori domestici trova pronto collocamento presso piccola famiglia. Paga 18-20 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 2226

SCRITTURALE cercasi prontamente, corrispondente italiano, tedesco, tenuta libri semplice, onorario cor. 100-120. Offerte sub «Scritturale» al Piccolo. 2329

PRESSO primaria Società d'assicurazioni vita è da occuparsi il posto di rappresentante generale per l'Istria con la sede in Pola. Condizioni splendide, posizione sicura e brillante. Preferiti impiegati regi e militari in pensione. Offerte sub «Agenzia Generale» al Piccolo. 7338

APPRENDISTI fabbri meccanici cercansi. Indirizzo al Piccolo. 2434

PROVETTO falegname cercato prontamente per lavoro in una fabbrica. Rivolgersi via Conti 12, dalle 9 alle 12 ant. 2385

PERSONA del ramo che disponga piccola cauzione, ottime referenze, darebbesi consegna splendido nuovo negozio commestibili con deposito zucchero, Pola. Indirizzo Piccolo. 2379

DITTA primaria cerca praticante intelligente di buona famiglia. Offerte sub «M. L.» al Piccolo. 2417

DOMESTICA cercasi prontamente. Via Sette fontane N. 855, porta 16, (Chiadino). 2368

SI cercano agenti assicuratori (acquisizione) con paga fissa. Scrivasi sub «Assicurazione» al Piccolo, indicando la produzione di lavoro fatto. 9920

RAGAZZO per negozio, con paga, cercasi. Indirizzo Piccolo. 2456

FOTOGRAFO giovane cercasi, abilissimo copista in Protalbina e Matt., pratico in altri lavori fotografici. Serie referenze. Inviare offerta indicando pretese all'i. r. fotografia di Corte, Zara. 2432

FABBRI lavoranti da banco capaci, cerco. Officina via Chiozza 15. 7506

MASSEUSE cercasi. Offerte sub «Masseuse 17» al Piccolo. 7512

RAGAZZI con paga cercansi per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 2431

CALZOLAIO cerca capaci lavoranti da uomo e donna. Indirizzo Piccolo. 2435

SI cerca abile, diligente piazzista per una primissima fabbrica di cioccolata, con buonissime referenze. Offerte «N. 3» al Piccolo. 2355

STUDIO avvocato cerca ragazzo, eventualmente piccola paga. Offerte «Studio» al Piccolo. 2380

BRAVA cuoca cercasi prontamente. Barcola, Liebmann, P. 368, Villa Tobel. 2344

ACCETTASI una brava venditrice per un negozio manifatture. Offerte sub «S. G.» al Piccolo. 7473

OFFRESI giovane quale riscuotitore, eventualmente altro posto fiducia, conoscenza italiano, tedesco, slavo, con cauzione. Gentili offerte sub «Attivo» al Piccolo. 2200

OFFRONSI portinai senza figli. Indirizzo al Piccolo. 2347

IMPIEGATO offresi per qualsiasi lavoro di amministrazione stabili e per incassare affitti settimanali; offre garanzia. Indirizzo Piccolo. 2242

PER singole ore esperto corrispondente italiano, tedesco, francese, tenitore di libri, offresi. Indirizzo Piccolo. 2386

VEDOVA trentenne, italiana, colta, distinta, affettuosa, bella presenza, cerca posto governante presso signore solo; anche vedovo con figli. Offerte «Vedova» Piccolo. 7463

OFFRESI persona esperta ramo spedizione, tenitura, corrispondenza tedesca, italiana, slava, croata, in tutte le lingue indicate perfettamente; anche pratico magazziniere. Offerte al Piccolo «S. 13». 7499

OFFRESI orfana sedicenne quale domestica, in famiglia di cuore. Sa stirare. Indirizzo Piccolo. 2393

SARTA cerca lavoro di calzoni casa propria. Offerte «Maria» Piccolo. 9918

GIOVANE VENTICINQUENNE, cattolico, praticissimo nel ramo droghe, che assolse con ottimo successo un corso commerciale in Vienna, conosce le lingue tedesca, ungherese, serba e rumena, cerca posto come viaggiatore. Antonio Pétsch, Fehértemplom. 5439

GIOVANE ragazzo tedesco cerca posto di servo presso casa commerciale oppure come lavorante laboratorio chimico; conosce anche italiano, slavo. Offerte sub «100» Piccolo. 2367

IMPIEGATO corrispondente avente ore libere occuperebbesi lavori ufficio. Offerte sub «Attività» Piccolo. 7540

OFFRESI trentaquattrenne vedova senza figli, per appalto; parla slavo, tedesco, italiano. Offerte «350» al Piccolo. 2433

SIGNORINA presentemente occupata, conosce inglese, pratica lavori scrittoio, cerca impiego. Offerte «Ottobre» Piccolo. 2363

SARTA offresi, anche giornata, prezzo mite. Casimiro Donadoni 819, IV, porta 12. 2350

ISTRUZIONE

CERCASI capace insegnante francese. Offerte con prezzo «Insegnante» al Piccolo. 2356

QUALUNQUE persona può sapere suonare soltanto in tre mesi il pianoforte; fiorini 3 mensili. Geppa 16, II. p. 8. 7355

INGLESE. Nuova classe signori principianti otto allievi massimo) lunedì, mercoledì, venerdì 7-8 pom. Prima lezione 4 settembre. Insegnante dott. Joyce, Berlitz School, S. Nicolò 32. 986

MAESTRA italiana darebbe lezioni per scuole elementari. Indirizzo al Piccolo. 2400

FRANCESE grammatica, corrispondenza, letteratura, metodo facile, corone 1.20 all'ora. Indirizzo Piccolo. 2382

GIARDINO infantile tedesco, bambini 3-7 anni. Via Rapicio 5. 7525

SCUOLA mandolinistica apprendesi mandolino tre mesi. Sebastiano 1, I. 2424

SIGNORINA istruirebbe bambini dalla I.a III.a tedesco, italiano, prezzo mitissimo. Offerte «Mitissimo» Piccolo. 7480

STENOGRAFIA tedesca (Gabelsberger) impartisco lezioni; metodo proprio; prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2382

STUDENTE del II corso nautico darebbe lezioni di algebra e geometria. Indirizzo al Piccolo. 2378

AFFITTANZE

CERCASI per primi settembre stanza ammobiliata, vicinanza Posta centrale. Offerte sub «Ferrovia» posta centrale. 2231

DUE giovani amici cercano stanza, costo presso tranquilla famiglia, circondario S. Giacomo-Barriera. Offerte-pretese officina Galatti: Tirsi. 2065

CERCASI **prontamente quartiere 4 camere, camerino bagno, cucina, tra vie Sanità e St. Antonio. Risp. sub «Preme», Posta, Tergesteo.** 7544

MAGAZZINO vasto, alto, in posizione centrica, oppure quartiere primo piano, con grande sala e una, due camerette, per società, cercasi prontamente. Offerte sub «Magazzino 1905» al Piccolo. 7422

CERCASI stanza ammobiliata, ingresso sulle scale, massima nettezza. Offerte sub «Romano» Piccolo. 7483

CERCASI prontamente magazzino adatto per trattoria, centro, eventualmente pagherebbesi piccola buona uscita. Offerte sub «Adatto» Piccolo. 7522

GIOVANE e distinto signore forestiero privo di conoscenze, sarebbe disposto, per trovare compagnia distinta ed intelligente, di prendere quartiere in compagnia o prendere pensione presso famiglia o persona distinta. Gentili offerte «Stanchezza vita solitaria» al Piccolo. 7494

IMPIEGATO cerca stanza ammobiliata, costo, presso gioviale famiglia. Scrivere «Cifariello» Piccolo. 7546

CERCASI salotto ammobiliato, presso distinta famiglia, centro. Offerte «Maestra» Piccolo. 7514

CERCASI prontamente camera ammobiliata, nel centro. Offerte sub «Centro» al Piccolo. 7482

AFFITTASI vicinanza Accademia, due studenti, oppure signore solo, bellissima stanza ammobiliata, due finestre, splendido panorama, posizione salubre, tutto comfort, volendo pensione; prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 2092

AFFITTANSI **prontamente quartieri tre camere, camerino, cucina, cantina. Via Piccardi 14, rivolgersi dal portinaio.** 2253

AFFITTANSI prontamente molti quartieri piccoli, grandi, camere vuote, ammobiliate. Informazioni Acquedotto 33, Mosettich. 7284

AFFITTANSI due belle stanze ammobiliate, costo buono, una stanzetta. Carradori 16, I, destra. 7392

AFFITTANSI solamente a signori distinti due bellissime stanze ammobiliate oppure vuote. Via Romagna 1. 1550

AFFITTASI prontamente a distinto signore impiegato, bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero, eventualmente costo. Indirizzo al Piccolo. 2436

AFFITTASI stanza ammobiliata. Chiozza 7, III piano. 2430

AFFITTASI buonissimo letto a signorina, presso signora sola. Torrente 22, terzo. 7513

AFFITTASI camera fior. 7 mensili, due letti 9. S. Nicolò 31, IV. 2428

AFFITTASI prontamente grande stanza ammobiliata, con ingresso libero, al secondo piano. Chiozza 15. 7510

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, davanti, soleggiata, con due letti. Via Giulia N. 8, II piano, destra. 7509

AFFITTASI stanza splendidamente ammobiliata, ingresso libero. Corso 21, III, sinistra. 2423

AFFITTASI camera ammobiliata, 16 corone mensili. Via Belvedere 32, mezzanino, Schenk. 7507

AFFITTANSI stanza ammobiliata e camerino, con costo o senza; primo piano, via Rossetti. Indirizzo Piccolo. 2422

AFFITTASI prontamente cameretta vuota. Via Porta 5, III piano, destra. 7517

AFFITTASI stanza ammobiliata. Campanile 3, III. 2421

AFFITTASI camera interna ammobiliata, volendo costo, prezzo mite. Stadion 4, I, sinistra. 2455

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, fiorini 26; per due 48; vicino Meridionale. Ruggero Manna 11, porta 13. 7547

AFFITTASI stanza uno, due signori. Boccaccio 11, III, vicinanze Stazione. 9923

AFFITTANSI prontamente stanze grandissime, uso scrittoio, società; una ammobiliata. Nicolò 32, II, destra. 2461

AFFITTANSI quartieri, magazzini, stanze, signori, signore prego rivolgersi Stadion 29, Thaller. 7539

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via Boschetto 13, III piano, porta 8. 2451

AFFITTASI stanza ammobiliata, presso signora sola. Ireneo 3, I, 6. 2454

AFFITTASI prontamente bella stanza grande, vuota, ingresso libero. Via Nuova 51, primo. 7529

AFFITTASI stanza elegante, ammobiliata, pianoterra. Via dell'Acquedotto N. 24, porta 20. 7524

AFFITTASI restaurant conosciuto, buonissime condizioni, anche garanzia, nulla mancando quanto utile, occorrente, dilettevole. Zanier, Caffè Goldoni. 7520

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata, due letti, eventualmente uso pianoforte e costo, a due signori; pure due vuote. Valdirivo 12, II, destra. 7518

AFFITTANSI tre stanze ammobiliate, due ingresso libero, una due letti. Toro 14, terzo. 2369

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Belvedere 63, primo. 2359

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Istituto 39, I, porta 5. 2360

AFFITTASI stanza grande bene ammobiliata, vicino Giardino Pubblico. Indirizzo Piccolo. 2351

AFFITTANSI due stanze con comodo di cucina. Via Cologna N. 13, III, a destra. 7477

AFFITTASI prontamente cameretta con o senza comodo cucina. Fonderia 10, III, sinistra. 7474

AFFITTASI prontamente bellissima stanza bene ammobiliata, per due signori, ottimo costo. Nicolò Machiavelli 12, II, sinistra. 2420

AFFITTASI camerino ammobiliato. Acquedotto 69, I piano, porta 5. 7500

AFFITTANSI prontamente quartieri con due, tre camere, camerino, cucina; doghe, acqua, gas, closet. Sette fontane 14. 7498

AFFITTASI stanza ammobiliata, due letti, ingresso libero. Barriera 18, II. 2419

AFFITTASI stanza vuota a donna sola. Bachi 17, porta 2. 7495

AFFITTASI bellissima stanza due letti. - Sapone 5, II, porta 9. 7492

AFFITTANSI prontamente stanza vuota, comodo cucina, acqua, due persone, corone 16; camerino ammobiliato cor. 10. Acquedotto 56, V, destra. 2404

AFFITTASI quartiere in casa signorile via Alessandro Volta 12, vista Giardino Pubblico, quattro stanze subito a disposizione, quarto piano, splendida vista sul mare, corone 870. 2410

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, con e senza costo. Piazza Goldoni N. 12, III. 7490

AFFITTASI stanzetta bene ammobiliata, disobbligata. S. Michele 3, II, destra. 7484

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo costo. S. Lazzaro 6, III, destra. 2409

AFFITTANSI negozio centro, adatto chincaglie, manifatture, calzoleria, affitto fiorini 380 annui; casotto centrica posizione, affitto fior. 228 compreso due fiamme consumo gas. Petronio, Caffè Goldoni. 7486

AFFITTASI camerino ammobiliato, con o senza costo. Via Nuova 45, III. 2381

AFFITTASI stanza ammobiliata, con costo, presso famiglia ungherese. Via Commerciale 32. 2387

AFFITTASI splendida stanza ammobiliata, casa signorile, gas, eccellente pensione. Farneto 9, primo. 2375

DA affittare camera vuota o ammobiliata. Galileo Galilei 1. mezzanino. 2426

DA affittare stanza ammobiliata per due signori, costo. Via Crociera N. 2, pianoterra. 2429

ELEGANTI quartieri tre camere, camerino, cucina, comfort moderno, case nuove 29 e 31, via Francesco Assisi. Rivolgersi amministrazione stabili via Lavatoio 4, primo piano. 1970

SUBAFFITTANSI cinque stanze, cucina, cantina nei pressi del cimitero (Sant'Anna), prezzo da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 2304

QUARTIERE tre camere, camerino, anticamera, cucina fior. 250; due camere, cucina fior. 205; una camera, cucina fior. 125, affittansi prontamente. Rivolgersi Pucalovich, via Machiavelli 3, III. 7292

NEGOZIO S. Giacomo, dirimpetto chiesa, con tutti mobili nuovi, facciata roulette nuova, affitto prontamente. Rivolgersi via Caterina 1, corte. 7342

QUARTIERE 3 camere, camerino subaffittasi 300 fiorini. Fontana 12, IV, destra. 7360

GRIGNANO VILLA ADRIA, affittasi prontamente appartamento completamente ammobiliato, per stagione od anno. Informazioni via S. Michele 16. 1734

QUARTIERE **bellissimo, 5 stanze e cucina, darebbesi prontamente in cambio costo per un giovanotto. Rivolgersi nella fabbrica birra Cologna 23, dal portiere.** 2345

CAMERA elegantemente ammobiliata, stufa, affitta distinta famiglia. Via Caserma 8, IV. 7532

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Via S. Lazzaro N. 6, IV piano. 7534

16 fiorini affittasi camerino vuoto, con costo, presso distinti coniugi senza figli, esclusi uomini. Indirizzo Piccolo. 2362

13 cor. affittasi stanzetta ammobiliata. Visitare ore 12-2, Corso 41, secondo, scala seconda. 7418

8 fiorini stanza davanti, bene ammobiliata, altra due letti, ingresso libero, casa signorile. Madonnina 34. 7475

QUARTIERE elegantissimo, stanze grandi, affittasi fiorini 255; altro pianoterra 245 compreso acqua, gas, tassa. Conti 30. 2340

PRONTAMENTE affittasi stanza elegantemente ammobiliata. Acquedotto 54, I. 7479

PRONTAMENTE affittasi bella stanza ammobiliata, davanti. Fontana 3; pressi Giardino Pubblico. 2413

PRONTAMENTE affittasi in casa nuova stanza vuota, ingresso libero, vicino piazza Barriera. Indirizzo Piccolo. 2401

DISTINTA famiglia affitterebbe stanza vuota a persona sola. Via Crociera N. 2, pianoterra, destra. 7530

DISTINTA signora trova stanza ammobiliata, costo, famiglia tranquilla. Indirizzo Piccolo. 2444

ROIANO, sinistra della chiesa, affittasi grande stanza vuota, due finestre, comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 2329

PER due amici stanza ammobiliata, buonissimo costo, fior. 50, angolo Coroneo. Indirizzo Piccolo. 2442

30 fiorini stanza ammobiliata, buonissimo costo; piazza S. Francesco. Indirizzo Piccolo. 2442

STANZA vuota affittasi. Via Chiozza 5, III piano, porta 9. 2370

STANZA ammobiliata affitta prontamente signora sola. Farneto 49, primo, porta 14. 2364

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Acque 9, II. 7504

SUBAFFITTANSI splendidi quartieri, posizioni centriche. Informazioni: via Valdirivo 27, pianoterra. 7491

STANZETTA ammobiliata affittasi prontamente, prezzo conveniente. Via Cologna 13, I. 2398

STANZA vuota presso distinti coniugi affittasi, vicinanze Giardino-Giulia. Indirizzo Piccolo. 2392

CEDONSI 2 stanze in cambio di servizi domestici. Indirizzo al Piccolo. 2348

BELLISSIMA stanza ammobiliata affittasi prontamente a signori. Stadion 17, III. 7476

A signorina distinta affitterebbesi stanza bene ammobiliata. Acquedotto 47, IV. 7496

SIGNORA vedova affitterebbe stanza ammobiliata signore, signorina, volendo pensione, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 2437

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTASI qualunque quantitativo di ferramenta e metalli vecchi. Via Toro 2 deposito ferramenta. 2132

COMPREREBBESI prontamente osteria in buona posizione; esclusi mediatori. Indirizzo: Paic, Ghega 8. 7401

CARATELLI vuoti, usati, cercansi. Offerte Casella 71, posta Tergesteo. 2117

DUE porte con lastre di vetro cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2099

CERCASI piccolissimo cane di razza. Offerte: Madonna mare 21, magazzino. 7535

ATTACCAPANNI moderno con specchio, poco usato, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2450

MOBILI giardino cercansi. Offerte dettagliate «A. A.» Piccolo. 7481

BAULE buono stato cercasi. Offerte con prezzo Piccolo sub «Baule». 7504

VENDESI osteria bene avviata, con magazzino. Indirizzo Piccolo. 2172

VENDESI bicicletta «Meteor» quasi nuova fior. 35. Media 15, pianoterra, 12 impoi. 2373

VENDONSI diversi armadioni grandi uso biblioteca, e tavoli, uno legno mogano. Ferriera 16, pianoterra. 2366

VENDONSI a S. Giacomo, vicino alla chiesa, 348 tese quadrate terreno per fabbrica, fior. 33 alla tesa. Rivolgersi via Raffineria N. 2, II piano. 2361

VENDONSI elegante fucile da caccia e cane giovane, modico prezzo. Indirizzo al Piccolo. 2357

VENDESI grandioso assortimento stanze complete solidissime, cinque anni garanzia, a prezzi vantaggiosissimi, sedie, tavoli pranzo, attaccapanni, divani, librerie, scrittoi, toilettes, quadri. Acquedotto 3, vicino al Caffè Chiozza. 2342

VENDONSI 130 tese fondo Roiano, vicino chiesa, prezzo convenirsi. Zotter, Caffè Goldoni. 7501

VENDONSI 12 camicie tela finissima, ricamate a mano, fior. 18; pure coperte letto. Acquedotto 47, IV. 7496

VENDESI S. Giovanni casa con orto, centro, prezzo 12.000 corone. Zotter, Caffè Goldoni. 7501

VENDONSI cavallina e biroccino elegante, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2415

VENDESI un bellissimo fondo Rozzol, buonissimo avvenire, prezzo convenirsi. Zotter, Caffè Goldoni. 7488

VENDESI magazzino carbone, lavoro sicuro. Zotter, Caffè Goldoni. 7489

VENDESI magazzino carboni, splendida posizione, prezzo incredibile, motivo immediata partenza. Indirizzo Piccolo. 2213

VENDESI nuovissima macchina «Pfaff», prezzo convenientissimo. Indirizzo al Piccolo. 2154

VENDONSI trumeau specchio, due canapè legno, specchio intaglio. Indirizzo Piccolo. 2427

VENDONSI prontamente bellissimi letti moderni, suste, materassi, sgabelli, armadio quattro cassetti, divano con galleria, scrittoio, lampada appendere. Chiozza 15, secondo. 7510

VENDESI fonografo con cilindri. Campanile 3, III. 2421

VENDESI bellissima campagna otto locali, 600 tese terreno, prezzo 24.000 corone. - Zotter, Caffè Goldoni. 7488

VENDONSI mobili moderni per una cucina. Via della Valle N. 8, falegname. 2389

VENDONSI bellissima stanza letto opaca, prezzo mite, nonchè chiffonnier, letti, sgabelli. Indirizzo al Piccolo. 2388

VENDONSI, motivo partenza, mobili completi bellissimi camera, nonchè utensili cucina. Indirizzo Piccolo. 2406

VENDESI deposito carbone, consumo 50 quintali settimanali, centro. Petronio, Caffè Goldoni. 7521

VENDONSI bellissime stanze matrimoniali, da pranzo, solidissimamente lavorate. Ireneo 4. Falegname. 7533

VENDONSI due tappeti turchi, una spada, cappello striscie macchinista Lloyd, una lampada, sedie, comodina quasi nuova, orologio quadro ripetizione, oggetti cucina, macchina Singer. Boschetto 28, II. 7478

VENDESI vetrina grande con specchi e fusti nichelio per porta esterna mostra negozio, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 68

VENDESI una scansia. Negozio A' la Ville de Milan. Via S. Antonio 5. 7543

VENDESI grandiosa partita mobili lucidi, opachi, cucine moderne, causa mancanza spazio, prezzi irrisori. Chiozza 8, vis-à-vis Scuola danza. Doplicher. 2457

VENDONSI letto matrimoniale con susta nuova fiorini 18. Bella tavola rotonda di legno duro, allungabile per 18 persone, fiorini 10. Due suste ferro, rete metallica, pe il solo costo di una sola. Indirizzo Piccolo. 2446

VENDO solamente oggi dalle 9 alle 4 specchio, scrittoio elegante, due letti matrimoniali belli, con suste imbottite. Via San Antonio 1, porta 10. 7537

DA vendere 20 dischi grandi e 8 piccoli per grammofono, tutti nuovi, prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 2343

DA **vendere locomobile 12 HP in ottimo stato, prezzo cor. 2300. Indirizzo al Piccolo.** 2346

DA vendere cassaforte primaria fabbrica. Indirizzo al Piccolo. 2198

DA vendere una macchina Singer nuova, prezzo mite. Via Dante Alighieri N. 1, pianoterra. 2254

SERRAMENTI di porte e finestre, tegole ed altri materiali da costruzione da vendere prontamente in seguito a demolizione. Rivolgersi sopraluogo via Benvenuto Cellini N. 3 (ex osteria alla Luna). 2233

BOTTI vuote in perfetto stato da vendere. Via Valdirivo 8. 7309

MOTOCICLETTA in buonissimo stato, come nuova, fabbrica Laurin di Klement a 2¾ HP., vendesi per cor. 600. Si garantisce il funzionamento della macchina. Indirizzo G. Novak, Pisino. 7286

FAVOREVOLISSIMA occasione falegname vende diverse stanze letto, pranzo, solidissimamente lavorate, con garanzia. Cecilia 14. 7365

CAVALLI giovani 15-17 pugni, per carro e carrozza, e carri, vendonsi. Domande sub «Cavalli» al Piccolo. 7425

PIANOFORTE mezza coda vendesi. Conti 36, angolo Petronio, negozio commestibili. 7487

OCCASIONE! Colossale partita mobili e tappezzerie vendesi a prezzi minimi. Via Chiozza 7, sotto la Scuola di danza. 2342

FAVOREVOLISSIMA occasione, causa matrimonio differito, cedonsi stanza letto e pranzo perdendo caparra corone 80. Indirizzo Piccolo. 2342

CAUSA partenza vendo letti nuovi con suste, soprabito quasi nuovo. Via Farneto 10, piano III, 7. 2365

FALEGNAME via Foscolo 30, vende una stanza letto solidamente lavorata, noce americana, con garanzia, a prezzo irrisorio. 7542

FALEGNAME vende stanza matrimoniale opaca, artisticamente intagliata. Farneto 90, interno. 7538

2 letti, sofà, lavamano, sgabelli, armadio, grande toilette con specchio, utensili cucina, vendonsi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2406

BICICLETTA «Puch» quasi nuova vendesi fior. 70. Poste 10, I. 7511

CANE barbino splendido esemplare, età 6 mesi, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2109

CLEVELAND bicicletta signora vendesi buon prezzo. Sanità 2, porta 10. 2374

BELLISSIMO fucile caccia vendesi. Via Conti 24, porta 14. 2399

PER compra-vendite esercizi qualsiasi articolo rivolgersi Petronio, Caffè Goldoni. 7486

VILLA con due case, vista al mare, vendesi prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 2441

VERUDA. Quadro di Veruda vendesi. Occasione straordinaria. Indirizzo Piccolo. 2458

OCCASIONE vendonsi splendidi divani con galleria, riposè, divanetti, suste, materassi e divani-letto con galleria per camera pranzo, buon prezzo. Via Gelsi 20. 7516

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO portamonete dalla via Montecucco alla via S. Michele; trattandosi carissima memoria, mancia portandolo via Sanità 8, III. 72

QUELLA persona presentatasi all'agenzia Ungaro-Croata colle chiavi, pregata portarle Piccolo. 2452

SMARRITO tre chiavi di cassaforte. Prego rinvenitore portare Piccolo verso mancia. 2416

SMARRITA martedì sera catenella lunga; mancia portandola al Piccolo. 2384

DIVERSI

NESTORE. Rimandatemi l... mie, come chiesto nell'ultima lettera. E. 2391

MYDEAR. Mille, mille grazie, cocola mia, per le affettuose parole, la nosta primavera era assai triste, la fine dell'estate la desidero bella, dell'autunno infine parleremo quando sarà venuto, non vedo l'ora di rivederti presto, presto, ho tante cose da dirti come t'amo sempre più, senza di te mia vita non vale niente, non mi fa piacere, non la godo, tutt'altro a voce prossimamente. Tuo per sempre John. 2408

16 aprile. Ricevuto. Saluti. 2403

BIENTOT. Confermo il ricevimento degli scritti di data 29-7 e 9-8. Attribuisco il rimprovero lanciatomi tuo eccessivo stato nervoso. Tu dici che fino a che potevi dare senza chiedermi compenso io mi dimostravo tuo sincero amico, ma ora che abbisogni di me, mutai di pensiero. Sei ingiusta perchè se bene rivanghi il passato io fui sempre disinteressato amico, come mi professo d'esserlo in avvenire. Riparto il 5. Scrivimi solito luogo. 2397

TI perdono. Mai ho ricevuto tuo scritto. Sicurezza. 7545

SES. 43. Partito, le invio un mesto saluto. 7536

BRONTOLON mio, hai ragione, dimenticavo la barriera. 2459

FIORDALISO 200. Temeste vi dimenticassi, ma invece più.... che mai! E voi? Spero, anzi abbisogno di essere certo, che non mi sono soltanto suggestionato! Arrivederci presto. 2453

TULLIO. Non era possibile lunedì, vieni domenica luogo ultimo ritrovo, ore 4. Carmela. 7531

CARTOLINE postali «Idea». Grazie mille...., ma per me è buio perfetto. Via dunque il mistero! Attendo con ardore. 2448

ETERNO vis-à-vis (Giardino). Meglio tardi che mai. M'invii un indirizzo per poterlo ringraziare. P. 7471

I. r. impiegato 38 anni emolumento corone 4000 desidera conoscenza signorina buona famiglia condizione corrispondente anni 20-30, scopo matrimonio. Scrivere con dettagli sub «Avvenire» Posta Piazza Giuseppina, verso scontrino. 2449

IMPIEGATO sposerebbe subito bella signorina della provincia 2000 fiorini dote. Indirizzare «Trastevere» posta centrale, verso scontrino. 7548

VENTOTTENNE tedesco, parla italiano, posizione sicura, con pensione, buona paga, cerca corrispondenza con signorina israelita con dote, scopo matrimonio. Scrivere «Banca» Posta centrale, verso scontrino. 7519

GIOVANE negoziante ventottenne cerca signorina di buona famiglia, con dote, scopo matrimonio; serietà assoluta, non anonime fermo in posta Tergesteo, verso scontrino «A. W.». 2352

MATRIMONIO. Impiegato Stato, forestiero, 37, simpatico, 220 mensili, aumentabili ed altri proventi, senza vizi, sposerebbe signorina o vedova sana, di buone qualità, con rendita o dote. Anonime non risponde. Indirizzare «Dabbene» fermo posta. 7374

CERCASI capitalista coraggioso fior. 4000 per azienda «all'americana», molto lucrosa, del tutto nuova per Trieste; indifferente signore o signora, interesse fior. 3 al giorno oppure metà guadagno. Offerte non anonime «M. S. 4000» posta Tergesteo. 9921

CERCASI capitalista con 10.000 corone per avviatissima azienda commerciale, lavoro lucroso (indifferente signore o signora), per estendere affari. Offerte sub «Azienda 10.000» Piccolo. 2025

CORONE 2000 cercansi per estendere affari avviatissima industria. Offerte «Affari» Piccolo. 7450

IMPIEGATO cerca 100 corone, buon interesse, pagabili in rate mensili di 25 cor. Sub «Corone» Piccolo. 7470

DISPONIBILI 40.000 corone in prima intavolazione. Zotter, Caffè Goldoni. 7502

MILLE corone cercansi prontamente, solida garanzia, mediatori esclusi. Offerte sub «Mille 308» Piccolo. 7526

NEGOZIANTE cerca 400 corone prestito, buon interesse. Offerte sub «Negoziante» al Piccolo. 7523

SOCIO capitalista con 1000 corone cercasi per azienda bene avviata. Scrivere «Venuti» Piccolo. 2390

CERCANSI cor. 100.000 quale seconda ipoteca, eventualmente con amministrazione, in città. Offerte sub «Primaria». 2414

CERCANSI 10.000 fior. seconda intavolazione, casa nuova. Offerte «Sicurezza assoluta» Piccolo. 2376

AGENZIA senza rischio, cerca prontamente associato attivo, ovvero capitalista, condizioni vantaggiose. Indirizzo Piccolo. 2407

ASSICURAZIONE accidenti cerco per assicurarmi previa visione polizza contratto. Indirizzo Piccolo. 2412

SIGNORI che desiderassero buon costo casalino, rivolgansi Machiavelli 12, II, sinistra. 2420

CONIUGI cercano creatura a costo. Indirizzo al Piccolo. 2440

DONNA di cuore cerca creatura costo. Indirizzo Piccolo. 2402

FAMIGLIA senza figli prenderebbe bambini a costo. Via Ireneo 5, Peruzzi. 2341

FAMIGLIA tedesca prenderebbe studenti. Via Fabbri 2, pianoterra, destra. 2349

RAGAZZI o signorine come pure studenti trovano buon alloggio, vitto, pianoforte e conversazione tedesca, presso buona famiglia di Graz. Ufficio annunzi Dloulig, Graz, Sachsegasse 5. 7503

LEVATRICE Rosa Vianello, San Silvestro 1420, Venezia, tiene gestanti, cure materne e famigliari. 2636

DONNA prenderebbe bambino per allattare. Indirizzo al Piccolo. 2438

PER fuori cerco cameriera e serva per restaurant. Agenzia di collocamento, via Economo 10. 7497

CERCO diverse cameriere per primari hotels, restaurants fuori. Primaria agenzia Wranitzky, via Nuova 51. 7529

VIA Lavatoio 1, I, sinistra, lavoratorio stiratura lucido, lavatura, rammendatura, ottimo prezzo. 7514

VIA Bachi 17, primo, trovasi lavoratorio stiratura a lucido, buon prezzo. 7426

A **prezzi originali di fabbrica vendo le rinomate stoviglie ferro smaltato Secession. G. Levi, Cavana 3.** 1854

BOTTI da vino di legno di castagno e di quercia, prima qualità. Günsberg, Corsia Déak, Fiume. 7287

GRANDE deposito vini dalmati, istriani, Marsala primissime qualità, aceto puro vino. Via Boccaccio 11, Degioia. 7103

BELLISSIMO legno traforo acero, noce, cedro, mogano levigato. Scorzeria 4. 6090

MASSAIE volete una bella cucina, adoperate Blitzblank. Drogherie. 10 soldi. 7493

ARRIVATI modelli mantelli mezza stagione, novità assoluta. Jess, Barriera 15. 7528

VERIFICA cartelle lotteria, tassa 5 soldi; soltanto «Zoldan, Corso 29, secondo piano. 7138

SICURA guarigione dei calli mediante cerotto che vendesi nella farmacia Suttina. 4643

ARTICOLI igienici soltanto qualità garantite, dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10, 12, spedizione ovunque. M. Gal, Trieste, Corso 4, filiale Gorizia, Corso Verdi 45. 2222